



**ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO N.5
ASTIGIANO MONFERRATO**

Sede c/o Provincia di Asti - Uffici in Via Antica Zecca n°3 - 14100 ASTI
Tel. 0141/236292 e 0141/236293
E-mail infoato5asti@legalmail.it; tecnicoato5asti@legalmail.it;
www.ato5astigiano.it

**Ente di Governo dell'Ambito n.5
ASTIGIANO MONFERRATO
Prot. n. 125 del 17/09/2026**

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

OGGETTO: Progetto "Estensione del sistema fognario nei Comuni di Cantarana in Località Serralunga e Tigliole".
**CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO RELATIVO ALLA
CONFERENZA DEI SERVIZI - APPROVAZIONE PROGETTO.**
Ente proponente: Acquedotto della Piana S.p.A.

IL DIRETTORE

VISTA La Legge n. 241 del 07.08.1990 e s.m.i.;

Vista la legge regionale 26 aprile 2000, n. 44 recante "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112. Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997" che, all'articolo 58, dispone che sono *"trasferite agli Enti locali titolari del servizio idrico integrato, che le esercitano nella forma associata dell'autorità d'ambito, le funzioni inerenti la valutazione tecnico-amministrativa sui progetti di acquedotto, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane da realizzarsi nell'ambito territoriale di competenza;*

Vista la legge regionale 6/2008, che ha soppresso il CROP regionale, e non ha più incluso tra i progetti soggetti al parere regionale quelli relativi ad acquedotti, fognature e impianti di

depurazione delle acque reflue urbane, salvo particolari interventi di competenza regionale o finanziati dalla Regione, qualora ciò sia richiesto nei relativi programmi;

Considerato che a seguito dell'intervenuta piena operatività delle Autorità d'Ambito piemontesi - conseguente alla stipula delle convenzioni con i soggetti gestori - e con la soppressione del Comitato regionale per le opere pubbliche, trova piena applicazione il predetto articolo 58, comma 2, della legge regionale 44/2000;

Considerato che con DGR n. 21 – 10278 del 16.12.2008 la Regione Piemonte ha approvato l'ATTO DI INDIRIZZO E COORDINAMENTO IN MATERIA DI APPROVAZIONE DEI PROGETTI DELLE OPERE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO E RELATIVE PROCEDURE DI ESPROPRIO che prevede:

- che sono di competenza delle Autorità d'ambito l'approvazione dei progetti e la conseguente dichiarazione di pubblica utilità delle opere attinenti le infrastrutture del servizio idrico integrato, nonché la titolarità del potere espropriativo ai sensi dell'articolo 6, comma 1 del d.p.r. 327/2001, che le stesse potranno esercitare tramite il gestore previo conferimento di delega;
- che i soggetti gestori provvederanno alla progettazione delle opere, alla predisposizione degli elaborati progettuali nelle varie fasi prescritte dalla normativa vigente e a tutti gli adempimenti necessari all'ottenimento dei pareri e delle autorizzazioni prescritte per la realizzazione delle opere stesse.
- che i progetti realizzati a valere esclusivamente sui rientri tariffari o con fondi non ricadenti nel bilancio regionale sono soggetti alla valutazione tecnico amministrativa delle Autorità d'Ambito;

Vista la legge regionale 27 gennaio 2009, n. 3 che individua:

all'art. 1 comma 1 lett. e), i gestori individuati quali affidatari del servizio idrico integrato dalle autorità d'ambito di cui alla legge regionale 20 gennaio 1997, n. 13 quali attuatori delle opere di acquedotto, fognatura e depurazione;

all'art. 3 comma 2, negli enti locali titolari del servizio idrico integrato, che le esercitano nella forma associata dell'autorità d'ambito, le funzioni inerenti l'approvazione dei progetti di acquedotto, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane da realizzarsi nell'ambito territoriale di competenza;

Viste le DIRETTIVE TECNICO AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI APPROVAZIONE DEI PROGETTI DELLE INFRASTRUTTURE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO NELL'ATO N. 5 ASTIGIANO MONFERRATO (Direttive Progetti) approvate con Deliberazione della Conferenza dell'Autorità d'Ambito n. 13 del 3 aprile 2009;

Visto l'art. 158 bis (approvazione dei progetti degli interventi ed individuazione dell'Autorità espropriante) del D. Lgs. 152/2006 così come modificato ed integrato da D. Lgs 133/2014 convertito con Legge n. 164 del 11/11/2014;

Considerato che l'approvazione del Progetto comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce titolo abilitativo;

Vista la comunicazione del Gestore Acquedotto della Piana S.p.A. ns. prot. 1175 del 26/11/2025 con cui sono stati trasmessi i documenti relativi al progetto inerente i lavori in oggetto chiedendo di convocare Conferenza dei Servizi al fine di acquisire i pareri/autorizzazioni/nulla osta, ecc.. necessari all'approvazione del progetto;

Valutato che in detta nota il Gestore ha indicato tra le altre cose che: *“Si evidenzia che per l'opera in esame si trasmette il progetto definitivo dell'opera redatto ai sensi del D. Lgs.*

50/2016 e s.m.i., in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 225, comma 9 del D.Lgs. 36/2023, che prevede che per i procedimenti in corso per i quali sia stato formalizzato l'incarico di progettazione alla data in cui il codice acquista efficacia, continuano ad applicarsi le disposizioni di cui all'articolo 23 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50. Si specifica altresì che il progetto esecutivo dell'intervento verrà redatto in osservanza ai disposti normativi previsti dal D. Lgs. 36/2023 per adeguarlo alle previsioni contrattuali."

Vista la nota dell'Egato5 prot. n. 1788 del 05/12/2025;

Viste le ulteriori note del Gestore Acquedotto della Piana S.p.A. ns. prot.1124 del 29/06/2026 e ns. prot. 1322 del 03/08/2026 con cui è stata trasmessa ulteriore documentazione inerente i lavori in oggetto;

Considerato che l'intervento risulta inserito nel Programma degli Interventi per il Gestore Acquedotto della Piana S.p.A., approvato con Deliberazione n. 27 del 03/10/2024 della Conferenza dell'Ente di Governo dell'Ambito n. 5 ad oggetto: "Approvazione aggiornamento del Programma degli Interventi (PdI) - Periodo 2024 – 2029 e Piano delle Opere Strategiche (POS), in attuazione della Deliberazione ARERA 639/2023/R/IDR del 28 dicembre 2023, per il Gestore Acquedotto della Piana S.p.A." al numero N62/615/2016 ad oggetto "Estensione del sistema fognario nei Comuni di Cantarana in Località Serralunga e Tigliole";

Visto che il progetto è stato approvato dal CdA dell'Acquedotto della Piana nel Verbale n. 9 del Consiglio di Amministrazione del giorno 09 ottobre 2025;

Vista la Determinazione n. 116 del 06/08/2026 ad oggetto: "Progetto "Estensione del sistema fognario nei Comuni di Cantarana in Località Serralunga e Tigliole". INDIZIONE DI CONFERENZA DEI SERVIZI. Ente proponente: Acquedotto della Piana S.p.A." convocata al fine di acquisire gli atti di consenso, autorizzazioni, intese, pareri, concessioni, nullaosta ed assensi, comunque denominati, da parte dei diversi Enti e/o Soggetti preposti, necessari per la realizzazione delle opere in oggetto;

Vista la nota degli Uffici dell'Ente di Governo dell'Ambito n.5 Astigiano Monferrato ns. prot. n. 1347 del 06/08/2026 ad oggetto: "Convocazione Conferenza dei Servizi ai sensi della Legge n. 241 del 07.08.1990 e s.m.i.. finalizzata all'approvazione del progetto: "Progetto "Estensione del sistema fognario nei Comuni di Cantarana in Località Serralunga e Tigliole". Ente proponente: Acquedotto della Piana S.p.A." con cui questa Autorità ha convocato la Conferenza dei Servizi, al fine di ottenere le autorizzazioni dei soggetti interessati all'esecuzione dei lavori;

Vista la Scheda Ente Proponente allegata alla presente;

Vista l'Istruttoria Tecnico-Amministrativa di cui all'art. 7 delle Direttive Tecnico Amministrative in materia di approvazione dei Progetti delle Infrastrutture del Servizio Idrico Integrato, (allegata al presente provvedimento) in cui viene ricostruita l'attività relativa alla conferenza dei Servizi e vengono richiamati i pareri, gli assensi, nulla osta, le dichiarazioni le prescrizioni ecc..;

Visto il Quadro economico di spesa dell'intervento, al netto d'IVA:

A) IMPORTO LAVORI A BASE DI GARA

A1) Importo lavori soggetti a ribasso	€	178.018,79
A2) Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	€	5.340,56
Totale Importo Lavori		€ 183.359,35

B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

B1) Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto. Ivi inclusi i rimborsi previa fattura	€	3.560,38
B2) Verifica archeologia, assistenza agli scavi, sondaggi geotecnici, analisi di laboratorio (terre e rocce da scavo) I.V.A. esclusa	€	3.000,00
B3) Allacciamenti ai pubblici servizi e spostamento sottoservizi	€	2.246,70
B4) Imprevisti e arrotondamenti	€	11.571,22
B5) Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	€	1.053,70
B6) Spese tecniche per progettazione, la direzione lavori e il coordinamento della sicurezza (comprensive degli oneri previdenziali 4%)	€	14.092,00
B7) Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento e di verifica e validazione	€	1.500,00
B8) Eventuali spese per commissioni giudicatrici	€	500,00
B9) Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	€	1.000,00
B10) Contributo Autorità Nazionale Anticorruzione 2025	€	250,00
Totale Somme a disposizione		€ 38.774,00
A) + B)		€ 222.133,35

Come risulta anche dalla Scheda Ente proponente allegata il finanziamento dell'intervento in oggetto risulta il seguente:

MUTUO di € 250.000 attivato dal Comune di Cantarana in convenzione con l'Acquedotto della Piana da rimborsare in tariffa -----	€ 222.133,35	100%
TOTALE	€ 222.133,35	100%

Considerato che nel prosieguo dell'iter dei lavori occorre seguire puntualmente quanto disposto dal DPR 13 giugno 2017, n. 120 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo e s.m.i.";

Ritenuto, pertanto, di **CONCLUDERE IL PROCEDIMENTO** volto ad acquisire gli atti di consenso, le autorizzazioni, intese, pareri, concessioni, nullaosta ed assensi, comunque denominati, necessari per la realizzazione delle opere in oggetto, con **ESITO POSITIVO**;

Considerato che, dall'esame della documentazione presentata, risulta che le opere in progetto corrispondono all'esigenza di una migliore e più razionale erogazione del Servizio acquedottistico;

DETERMINA

- 1) di fare proprie le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- 2) di evidenziare che, alla luce di quanto indicato a progetto il presente provvedimento, non costituisce autorizzazione all'utilizzo delle terre rocce da scavo come sottoprodotto ai sensi del D.P.R. 13/06/2017, n. 120 e s.m.i.;
- 3) di CONCLUDERE IL PROCEDIMENTO volto ad acquisire gli atti di consenso, le autorizzazioni, intese, pareri, concessioni, nulla osta ed assensi, comunque denominati, necessari per la realizzazione delle opere in oggetto, con ESITO POSITIVO;
- 4) di APPROVARE il progetto "Estensione del sistema fognario nei Comuni di Cantarana in Località Serralunga e Tigliole". Ente proponente: Acquedotto della Piana S.p.A.;
- 5) di STABILIRE che il Gestore Acquedotto della Piana S.p.A., nel proseguimento dell'iter progettuale dovrà attenersi alla normativa vigente, e alle osservazioni/prescrizioni emerse in sede di Conferenza dei Servizi e riportate nel Verbale e nei pareri allegati;
- 6) di CHIEDERE al Gestore Acquedotto della Piana S.p.A. prima dell'attivazione delle procedure di appalto dovrà trasmettere all'Ente di Governo dell'Ambito n.5 Astigiano Monferrato idoneo documento di validazione del progetto esecutivo che evidenzi puntualmente il recepimento delle osservazioni/prescrizioni;
- 7) di CHIEDERE al Gestore Acquedotto della Piana S.p.A. comunichi a questo EGAtò l'inizio lavori e la fine lavori rendicontando annualmente le spese sostenute per l'intervento;
- 8) di CHIEDERE al Gestore Acquedotto della Piana S.p.A. di trasmettere a questo EGAtò il certificato di regolare esecuzione e/o collaudo dei lavori a seconda degli obblighi di Legge;
- 9) di TRASMETTERE, a mezzo e-mail certificata, il presente provvedimento:
 - al Gestore del Servizio Idrico Integrato Acquedotto della Piana S.p.A. affinché recepisca le osservazioni/prescrizioni nel progetto esecutivo e nelle successive fasi dell'intervento;
 - a tutti i soggetti invitati a partecipare alla Conferenza dei Servizi;
- 10) di pubblicare il presente provvedimento all'albo pretorio informatico dell'Ente di Governo dell'Ambito n.5 Astigiano Monferrato (sul sito <http://www.ato5astigiano.it/>) per quindici giorni consecutivi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE	
La presente <u>Determina</u>	è pubblicata
mediante inserimento all'Albo Pretorio Informatico dell'Autorità	
d'Ambito n. 5 del giorno <u>23/09/2026</u>	
e per quindici giorni consecutivi.	
Asti, il <u>23/09/2026</u>	L'incaricato
<u>Giorgia Sceraboso</u>	



IL DIRETTORE

Ing. Giuliano Giuseppe

(Documento sottoscritto con firma digitale)

Firmato digitalmente da:

Giuliano Giuseppe Marcello

Firmato il 17/09/2026 11:32

Seriale Certificato: 5105554

Valido dal 19/11/2025 al 19/11/2028

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA



ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO N.5 ASTIGIANO MONFERRATO

Sede c/o Provincia di Asti - Uffici in Via Antica Zecca n°3 - 14100 ASTI
Tel. 0141/594327 - 0141/351944
E-mail infoato5asti@legalmail.it; tecnicoato5asti@legalmail.it;
www.ato5astigiano.it

SCHEDA D'INTERVENTO PROGETTO ENTE PROPONENTE

N. pratica
(Uffici ATO5)

712

SOGGETTO PROPONENTE	ACQUEDOTTO DELLA PIANA S.p.A.
TITOLO INTERVENTO	ESTENSIONE DEL SISTEMA FOGNARIO NEI COMUNI DI CANTARANA IN LOCALITÀ SERRALUNGA E TIGLIOLE

INQUADRAMENTO GENERALE

Descrizione aree interessate dall'intervento

L'area oggetto di intervento è collocata tra la Località Serralunga del Comune di Cantarana e la Località Case Bruciate del Comune di Villafranca d'Asti, poste al confine con il Comune di Tigliole (AT). Essa è costituita da una vasta area pianeggiante a stretto contatto con le colline del Basso Monferrato Astigiano, a sua volta attraversata dall'Autostrada A21 Torino-Piacenza, dall'asse ferroviario Torino-Asti in direzione nord-ovest/sudest e dal torrente Triversa.

Obiettivi dell'intervento

L'intervento, di tipo lineare, è volto a potenziare il sistema fognario estendendolo nei Comuni di Cantarana in Località Serralunga e Tigliole.

La nuova condotta, oltre a ricevere i reflui provenienti dalla località Serralunga, dovrà tenere conto del possibile intercetto degli scarichi reflui di alcune abitazioni che si prospettano in Strada Vignassa, direzione località Bricco Martino (Comune di Tigliole), attualmente prive di fognatura.

Descrizione intervento

La nuova rete fognaria prevede la realizzazione di un tratto di condotta a gravità in PVC De 200 mm SN8 SDR34 per convogliare le acque nere dei Comuni di Cantarana in Località Serralunga e Tigliole presso il Depuratore di Villafranca d'Asti.

Il tracciato ad un certo punto attraversa in sotterraneo la linea ferroviaria Torino-Asti alla progressiva "km 41+710" con la tecnica dello spingitubo; affinché la tubazione della nuova condotta fognaria in PVC Diametro 200 mm possa passare al di sotto del rilevato ferroviario sarà contenuta entro una tubazione di maggiore diametro (tubazione di protezione) in Acciaio DN 300 Classe L355 spessore 6,3 mm.

Interazione dell'intervento con le infrastrutture esistenti del Servizio Idrico Integrato

L'ampliamento del sistema fognario, il cui punto di partenza in progetto è definito in corrispondenza del pozzetto esistente in Strada comunale del Molino, Località Serralunga, dovrà tenere conto del superamento dell'asse ferroviario Torino-Asti e collegarsi al Depuratore esistente di Villafranca d'Asti.

La dorsale principale esistente del sistema fognario in Località Serralunga è costituita da una condotta in calcestruzzo vibrato DN500 che proviene dal nucleo abitato e produttivo di Serralunga, realizzata per raccogliere i reflui; non risultando presente un sistema di raccolta delle acque meteoriche dedicato, la fognatura risulta di tipo misto. La condotta termina e sfiora direttamente nella bealera in cui confluisce le sue acque e non risulta pertanto collegata con il depuratore di Villafranca d'Asti.

CARATTERISTICHE INTERVENTO

TIPOLOGIA INTERVENTO	- Condotta fognaria in PVC De 200 mm SN8 SDR34 per uno sviluppo di circa 715,00 m
	- La Condotta fognaria in PVC De 200 mm SN8 SDR34 nel tratto di attraversamento del rilevato ferroviario sarà incamiciata entro una tubazione in Acciaio DN 300 Classe L355 spessore 6,3 mm

LOCALIZZAZIONE INTERVENTO	- Località Serralunga nel Comune di Cantarana
	- Località Case Bruciate nel Comune di Villafranca d'Asti

COSTO COMPLESSIVO	€ 222.133,35
----------------------	--------------

FINANZIAMENTO INTERVENTO	importo	%
FONDI ENTE PROPONENTE -----		
FONDI GESTORE (PIANO INVESTIMENTI IN TARIFFA)---		
ONERI DI URBANIZZAZIONE -----		
CONTRIBUTO PUBBLICO (Fondo Progetti Strategici)-		
MUTUO CHE RIMANE A CARICO DELL'ENTE PROPONENTE -		
MUTUO A CARICO DELL'ENTE PROPONENTE CHE VERRA' RIMBORSATO (IN TARIFFA) -----	222.133,35	100
MUTUO A CARICO DELLO STATO -----		
ACCORPAMENTO RESIDUI -----		
ALTRO (SPECIFICARE) -----		

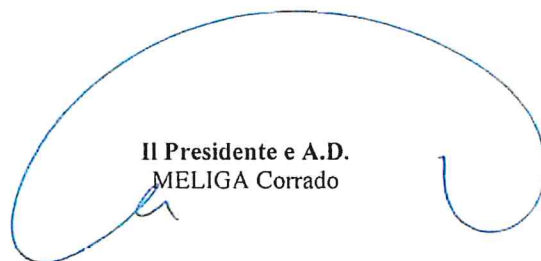
TOTALE € 222.133,35 100

Villanova d'Asti, 26 giugno 2026

Il Responsabile del Procedimento
Geom. NEGRO Claudio




Il Presidente e A.D.
MELIGA Corrado





**ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO N.5
ASTIGIANO MONFERRATO**

Sede c/o Provincia di Asti - Uffici in Via Antica Zecca n°3 - 14100 ASTI
Tel. 0141/236292 e 0141/236293
E-mail infoato5asti@legalmail.it; tecnicoato5asti@legalmail.it;
www.ato5astigiano.it

Prot. n. 1501 del 17/09/2026

ENTE PROPONENTE: Acquedotto della Piana S.p.A.

INTERVENTO: Progetto Estensione del sistema fognario nei Comuni di Cantarana in Località Serralunga e Tigliole.

**ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA DI CUI ALL'ART. 7 DELLE DIRETTIVE TECNICO AMMINISTRATIVE IN
MATERIA DI APPROVAZIONE DEI PROGETTI DELLE INFRASTRUTTURE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO.**

N. pratica
(Uffici ATOS)

712

ELABORATI PRESENTATI	Il progetto è stato presentato con i seguenti documenti: <u>RELAZIONI</u> A) RELAZIONE TECNICA GENERALE; B) RELAZIONE GEOLOGICO-GEOTECNICA; C) RELAZIONE IDRAULICA; D) RELAZIONE ARCHEOLOGICA; E) STUDIO DI FATTIBILITÀ AMBIENTALE; F) RELAZIONE ATTRAVERSAMENTO FFS; G) RISOLUZIONE DELLE INTERFERENZE; H) DISCIPLINARE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE; I) RELAZIONE GESTIONE TERRE DA SCAVO; L) ELENCO PREZZI UNITARI; M) COMPUTO METRICO ESTIMATIVO; N) AGGIORNAMENTO PRIME INDICAZIONI PSC; O) PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO; P) QUADRO ECONOMICO GENERALE.
----------------------	--

ELABORATI GRAFICI

- 1) INQUADRAMENTO TERRITORIALE AREA INTERVENTO - SCALA 1:10.000.
- 2) PRGC – COMUNI DI CANTARANA E VILLAFRANCA D'ASTI - SCALA 1: 1.500.

ELABORATI GRAFICI

- 1) INQUADRAMENTO TERRITORIALE AREA INTERVENTO - SCALA 1:10.000.
- 2) PRGC – COMUNI DI CANTARANA E VILAFRANCA D'ASTI - SCALA 1: 1.500.
- 3) PLANIMETRIA CONDOTTA FOGNARIA IN PROGETTO - SCALA 1: 1.500.
- 4) PROFILO CONDOTTA FOGNARIA IN PROGETTO - SCALA 1: 500.
- 5) ATTRAVERSAMENTO FFS: PLANIMETRIA DI DETTAGLIO - SCALA 1: 500.
- 6) ATTRAVERSAMENTO FFS: DETTAGLIO SPINGITUBO - SCALA 1: 100.
- 7) ATTRAVERSAMENTO FFS: DETTAGLI COSTRUTTIVI - SCALA 1: 100.
- 8) PLANIMETRIA AREE SERVITU' COATTIVA - SCALA 1:1.500.

Inoltre sono presenti i seguenti documenti:

- Q) INTEGRAZIONI.pdf;
- articolo tecnico 46-8794 relativo ai lavori RFI;
- Istanze Gestore in merito alla trasmissione della documentazione e del Quadro Autorizzativo;
- Scheda AU Regione Piemonte (SCHEDA REGIONE PER AMBITO_signed.pdf);
- Verbale CdA Acquedotto della Piana n. 9 del 09/10/2025 punto 2

Relativamente agli aspetti tecnici che riguardano RFI il Gestore ha provveduto a trasmettere agli Uffici RFI la documentazione tecnica. Ferrovie dello stato Italiane con nota UA 27/04/2026 RFI.DOIT.TO.INGVA0011\PI\2026\0003732 ad Oggetto: Rif. Prat.: 46-8794 (Autorizzazione) Intervento: Attraversamento interrato fognario a pelo libero in corrispondenza del km 41+710 e parallelismo lato sinistro senso Linea dal km 41+710 al km 41+685 e lato destro senso Linea dal km 42+020 al km 42+140 ha autorizzato, con prescrizioni i lavori di attraversamento. Detta Autorizzazione è allegata agli atti della CdS.

DISPONIBILITA' DELLE AREE

Il Gestore nella presentazione dell'istanza di convocazione di CdS ha trasmesso a questi Uffici gli accordi bonari con i privati interessati dal passaggio della condotta.

QUADRO ECONOMICO DI SPESA

A) IMPORTO LAVORI A BASE DI GARA	
A1) Importo lavori soggetti a ribasso	€ 178.018,79
A2) Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 5.340,56
Totale Importo Lavori	€ 183.359,35
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
B1) Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i timbrati previa fattura	€ 3.560,38
B2) Verifica archeologia, assistenza agli scavi, sondaggi geotecnici, analisi di laboratorio (terre e rocce da scavo) I.V.A. esclusa	€ 3.000,00
B3) Allacciamenti ai pubblici servizi e spostamento sottoservizi	€ 2.246,70
B4) Imprevisti e arrotondamenti	€ 11.571,22
B5) Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 1.053,70
B6) Spese tecniche per progettazione, la direzione lavori e il coordinamento della sicurezza (comprensive degli oneri previdenziali 4%)	€ 14.092,00
B7) Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento e di verifica e validazione	€ 1.500,00
B8) Eventuali spese per commissioni giudicatrici	€ 500,00
B9) Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	€ 1.000,00
B10) Contributo Autorità Nazionale Anticorruzione 2025	€ 250,00
Totale Somme a disposizione	€ 38.774,00
A) + B)	€ 222.133,35

-QUADRO AUTORIZZATIVO	Si richiama quanto contenuto nella Determinazione n. 116 del 06/08/2026 ad oggetto: "Progetto "Estensione del sistema fognario nei Comuni di Cantarana in Località Serralunga e Tigliole". INDIZIONE DI CONFERENZA DEI SERVIZI. Ente proponente: Acquedotto della Piana S.p.A." Il Gestore ha trasmesso il quadro autorizzativo indicando le autorizzazioni necessarie alla realizzazione delle opere: - Comune di Cantarana; - Comune di Villafranca d'Asti; - Provincia di Asti; - Regione Piemonte; - A.S.L. AT; - ARPA – Dipartimento Territoriale di Alessandria e Asti (Piemonte Sud Est); - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Alessandria Asti e Cuneo; - Enel Distribuzione S.p.A.; - Snam Rete Gas; - Telecom Italia S.p.A.; - Open Fiber; - Fastweb S.p.A.; - MetroWeb; Considerato che questi Uffici hanno valutato di invitare ai lavori dalla CdS anche i seguenti soggetti: - Regione Piemonte Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica - Settore A1814A - Tecnico Regionale - Alessandria e Asti; - Acquedotto della Piana S.p.A.; - Architetto Campolo Demetrio (progettista); Considerato inoltre che: - relativamente a Telecom Italia occorre invitare FiberCop S.p.A. in quanto gli Uffici di Telecom, in diverse comunicazioni hanno evidenziato che, in relazione al conferimento, da parte di TIM, in favore della società FiberCop S.p.A. del ramo d'azienda costituito da talune attività e rapporti relativi alla rete primaria in fibra e rame comprese le relative infrastrutture; Quindi si è ritenuto opportuno invitare alla Conferenza dei Servizi i seguenti soggetti: - Comune di Cantarana; - Comune di Villafranca d'Asti; - Provincia di Asti; - Regione Piemonte; - A.S.L. AT Servizio SISP; - ARPA – Dipartimento Territoriale di Alessandria e Asti (Piemonte Sud Est); - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Alessandria Asti e Cuneo; - Enel Distribuzione S.p.A.; - Snam Rete Gas; - FiberCop S.p.A. (Telecom Italia Sp.A.); - Open Fiber; - Fastweb S.p.A.; - MetroWeb; - Acquedotto della Piana S.p.A.; - Architetto Campolo Demetrio (progettista); Questi Uffici hanno ritenuto utile, per favorire una migliore informazione sui lavori della Conferenza dei Servizi ed ai fini di una più efficace azione
-----------------------	--

	amministrativa, inviare comunicazione a: - Regione Piemonte Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica - Settore A1814A - Tecnico Regionale - Alessandria e Asti;						
CONFORMITA' CON GLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE DELL'ATO 5	L'intervento risulta inserito nel Programma degli Interventi per il Gestore Acquedotto della Piana S.p.A., approvato con Deliberazione n. 27 del 03/10/2024 della Conferenza dell'Ente di Governo dell'Ambito n. 5 ad oggetto: "Approvazione aggiornamento del Programma degli Interventi (Pdl) - Periodo 2024 – 2029 e Piano delle Opere Strategiche (POS), in attuazione della Deliberazione ARERA 639/2023/R/IDR del 28 dicembre 2023, per il Gestore Acquedotto della Piana S.p.A." al numero N62/615/2016 ad oggetto "Estensione del sistema fognario nei Comuni di Cantarana in Località Serralunga e Tigliole";						
COPERTURA FINANZIARIA	Il progetto è stato approvato dal CdA dell'Acquedotto della Piana nel Verbale n. 9 del Consiglio di Amministrazione del giorno 09 ottobre 2025 Come risulta anche dalla Scheda Ente proponente allegata il finanziamento dell'intervento in oggetto risulta il seguente: <table><tr><td>MUTUO di € 250.000 attivato dal Comune di Cantarana in convenzione con l'Acquedotto della Piana da rimborsare in tariffa -----</td><td>€ 222.133,35</td><td>100%</td></tr><tr><td>TOTALE</td><td>€ 222.133,35</td><td>100%</td></tr></table>	MUTUO di € 250.000 attivato dal Comune di Cantarana in convenzione con l'Acquedotto della Piana da rimborsare in tariffa -----	€ 222.133,35	100%	TOTALE	€ 222.133,35	100%
MUTUO di € 250.000 attivato dal Comune di Cantarana in convenzione con l'Acquedotto della Piana da rimborsare in tariffa -----	€ 222.133,35	100%					
TOTALE	€ 222.133,35	100%					
ENTI/SOGGETTI CHE SI SONO ESPRESSI POSITIVAMENTE DURANTE LA FASE ISTRUTTORIA	Per raccogliere le espressioni sui lavori è stata indetta Conferenza dei Servizi asincrona con Determinazione n. 116 del 06/08/2026 ad oggetto: "Progetto "Estensione del sistema fognario nei Comuni di Cantarana in Località Serralunga e Tigliole". INDIZIONE DI CONFERENZA DEI SERVIZI. Ente proponente: Acquedotto della Piana S.p.A." <i>L'Ente d'ambito provvede alla convocazione di apposita Conferenza dei Servizi finalizzata alla raccolta degli assensi e/o autorizzazioni di altre amministrazioni o soggetti interessati, così come previsto dall'art. 158bis del d.lgs. 152/06 e s.m.i, inserito dalla L.164/2014 sul Progetto.</i> <i>L'art. 14 bis, comma 2-ter, l. 241/90 evidenzia che alla conferenza possono partecipare i concessionari e i gestori di pubblici servizi, nel caso in cui il procedimento amministrativo o il progetto dedotto in conferenza implichi loro adempimenti ovvero abbia effetto diretto o indiretto sulla loro attività. Agli stessi è inviata comunicazione della convocazione. Anche l'art. 1 del d. lgs n. 127 del 30 giugno 2016 (G.U. 162 del 13-7-2016) "Norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi....", nel modificare l'art. 14, co. 2 della l. 241/90, conferma la partecipazione dei gestori di beni o servizi pubblici.</i> <i>In merito alle tempistiche di convocazione gli Uffici Ato5 operano in adempimento a quanto indicato dalla Legge n. 241 del 07.08.1990 e s.m.i. Ai sensi della l. 241/1990, art. 14-quater, comma 1, la determinazione motivata di conclusione della conferenza, adottata dall'amministrazione procedente all'esito della stessa, sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati.</i> <i>Il comma 3 dello stesso articolo prevede che in caso di approvazione unanime, la determinazione di cui al comma 1 è immediatamente efficace. Invece, in caso di approvazione sulla base delle posizioni prevalenti, l'efficacia della determinazione è sospesa ove siano stati espressi dissensi qualificati ai sensi dell'articolo 14-quinquies e per il periodo utile</i>						

	<i>all'esperimento dei rimedi ivi previsti.</i> <i>L'art. 23 comma 8 del d. lgs. 50/2016 prevede la necessaria conformità e coerenza del progetto esecutivo al definitivo;</i> <i>In relazione alle sopra richiamate disposizioni, in assenza di contenuti innovativi rilevanti del progetto esecutivo che il Gestore dovrà prontamente segnalare all'ATO, e a fronte della necessaria conformità di questo alle prescrizioni rese dalla conferenza dei servizi in relazione al progetto definitivo, i vari Enti ed Amministrazioni sono tenuti ad esprimersi su di esso. Le eventuali prescrizioni debbano essere poi recepite nell'esecutivo.</i> <i>Così come previsto dal comma 9 dell'art. 14-ter della L.241/90 e s.m.i. il provvedimento finale, conforme alla determinazione conclusiva della Conferenza dei Servizi sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla Conferenza.</i> Si richiamano le seguenti note Egato 5 depositate agli atti di Ufficio: • Prot. n. 1347 del 06/08/2026 di convocazione della CdS (SCARICABILE NELLO SPAZIO WEB DEDICATO AL PROGETTO); • Prot. n. 1431 del 28/08/2026 (ALLEGATA ALLA PRESENTE) in cui si è ricostruito sinteticamente l'andamento della CdS trasmettendo le note al momento arrivate in merito ai lavori: ○ Mail FiberCop S.p.A. ns. prot. n.1356 del 07/08/2026 (Allegato 1 Prot. n. 1431). La mail è stata anticipata da questi Uffici nella medesima data di ricezione ad Acquedotto della Piana ed al Progettista delle opere; ○ Richiesta di integrazioni pervenuta dall'ASL AT ns. prot. n.1363 del 10/08/2026 (Allegato 2 Prot. n. 1431). La richiesta di integrazioni è stata anticipata da questi Uffici ad Acquedotto della Piana ed al Progettista delle opere in data 11/08/2026; ○ Mail Italgas ns. prot. n.1401 del 20/08/2026 (Allegato 3 Prot. n. 1431); ○ Nota Comune di Cantarana ns. prot. n.1407 del 24/08/2026 (Allegato 4 Prot. n. 1431); ○ Nota Provincia di Asti ns. prot. n.1408 del 24/08/2026 (Allegato 5 Prot. n. 1431); e si sono richiamate le tempistiche relative ai lavori della CdS. • Prot. n. 1458 del 03/09/2026 (ALLEGATA ALLA PRESENTE) in cui si è ricostruito sinteticamente l'andamento della CdS trasmettendo le note al momento arrivate in merito ai lavori: ○ Nota Snam Rete Gas S.p.A. ns. prot.1438 del 31/08/2026 (Allegato 1 Prot. n. 1458) ○ Nota Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Alessandria Asti e Cuneo ns. prot. 1450 del 01/09/2026 (Allegato 2 Prot. n. 1458) ○ Parere Favorevole ai lavori da parte del Comune di Villafranca ns. prot.1438 del 31/08/2026 (Allegato 3 Prot. n. 1458). Nella nota, il Comune ha chiesto al Gestore di verificare alcuni aspetti non collegati al progetto rimarcando che, questa attività ...non costituisce condizione ostativa all'approvazione del progetto né incide sul parere favorevole del Comune relativamente alle opere oggetto della Conferenza dei Servizi; ○ Nota di Acquedotto della Piana ns. prot.1456 del 03/09/2026 (Allegato 4 Prot. n. 1458) con cui sono state trasmesse le integrazioni richieste dall'ASL AT. Nella
--	---

	medesima nota, il Gestore ha indicato che, in riferimento a quanto richiesto dalla Soprintendenza Archeologica (Allegato 2) procederà come da loro indicato. Il file di integrazioni è disponibile firmato digitalmente con la documentazione progettuale nello spazio web dedicato al progetto; • successivamente alla data del 03/09/2026, sono pervenute le ulteriori note/pareri in riferimento al progetto: ○ Mail Fastweb ns. prot.1459 del 04/09/2026 (Allegato 1 Istruttoria); ○ Mail Fibercop S.p.A. ns. prot.1460 del 04/09/2026 (Allegato 2 Istruttoria); ○ Nota ASL AT ns. prot.1471 del 08/09/2026 (Allegato 3 Istruttoria); ○ Nota Regione Piemonte ns. prot. Prot 0001485 del 15/09/2026 (Allegato 4 Istruttoria);
NOTE / PRESCRIZIONI	Valutato che nella richiesta di convocazione di CdS per approvare i lavori il Gestore ha indicato tra le altre cose che: <i>"Si evidenzia che per l'opera in esame si trasmette il progetto definitivo dell'opera redatto ai sensi del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 225, comma 9 del D.Lgs. 36/2023, che prevede che per i procedimenti in corso per i quali sia stato formalizzato l'incarico di progettazione alla data in cui il codice acquista efficacia, continuano ad applicarsi le disposizioni di cui all'articolo 23 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50. Si specifica altresì che il progetto esecutivo dell'intervento verrà redatto in osservanza ai disposti normativi previsti dal D. Lgs. 36/2023 per adeguarlo alle previsioni contrattuali."</i> Nel prosieguo dell'iter del Progetto occorrerà seguire quanto definito dal nuovo codice degli Appalti <i>"D.Lgs. 31/03/2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"</i>. Prima dell'appalto dei lavori, dovrà essere verificata l'esecutività del progetto, completo di tutti i disegni esecutivi e del Capitolato Speciale d'Appalto. Questi Uffici evidenziano la necessità che venga puntualmente seguito quanto indito dal D.P.R. 13/06/2017, n. 120 <i>"Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo"</i>. Si segnala che, qualora nel prosieguo dell'iter progettuale dovesse essere previsto il riutilizzo come sottoprodotto del materiale di scavo al di fuori del cantiere, occorrerà prima dell'inizio dei lavori di scavo (e della Dichiarazione Sostitutiva dell'atto di Notorietà Allegato 6 al Dpr N. 120) presentare a questi Uffici idonea Variante che identifichi puntualmente le nuove attività e consenta la caratterizzazione in fase progettuale. Si procederà quindi alla nuova valutazione coinvolgendo gli Enti competenti interessati.
ISTRUTTORIA TECNICO/AMMINISTRATIVA AT05	Conclusa positivamente. Nel prosieguo dell'iter progettuale il Gestore proponente dovrà recepire tutte le Prescrizioni/osservazioni, dei diversi Enti interessati, emerse in sede di iter autorizzativo del Progetto e riportate nella presente istruttoria.

IL TECNICO
Geom. Ferraris Davide

IL DIRETTORE
Ing. Giuseppe Giuliano



**ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO N.5
ASTIGIANO MONFERRATO**

Sede c/o Provincia di Asti - Uffici in Via Antica Zecca n°3 - 14100 ASTI
Tel. 0141/236292 e 0141/236293
E-mail infoato5asti@legalmail.it; tecnicoato5asti@legalmail.it;
www.ato5astigiano.it

Prot. n. 1431 del 28/08/2026

Comune di Cantarana;

Comune di Villafranca d'Asti;

Provincia di Asti;

Regione Piemonte;

A.S.L. AT Servizio SISP;

ARPA – Dipartimento Territoriale di Alessandria
e Asti (Piemonte Sud Est);

Soprintendenza Archeologia Belle Arti e
Paesaggio per le provincie di Alessandria Asti e
Cuneo;

Enel Distribuzione S.p.A.;

Snam Rete Gas;

FiberCop S.p.A. (Telecom Italia Sp.A.);

Open Fiber;

Fastweb S.p.A.;

MetroWeb;

Acquedotto della Piana S.p.A;

Architetto Campolo Demetrio (progettista);

Regione Piemonte Opere pubbliche, Difesa del
suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile,
Trasporti e Logistica - Settore A1814A - Tecnico
Regionale - Alessandria e Asti;

OGGETTO: Conferenza dei Servizi ai sensi della Legge n. 241 del
07.08.1990 e s.m.i.. finalizzata all'approvazione del progetto:
**"Progetto "Estensione del sistema fognario nei Comuni di
Cantarana in Località Serralunga e Tigliole".**
Ente proponente: Acquedotto della Piana S.p.A.

Si fa riferimento ai lavori della Conferenza dei Servizi in oggetto, convocata con nota dell'Egato 5 ns. prot. n. 1347 del 06/08/2026, ricordando che:

L'Ente d'ambito provvede alla convocazione di apposita Conferenza dei Servizi finalizzata alla raccolta degli assensi e/o autorizzazioni di altre amministrazioni o soggetti interessati, così come previsto dall'art. 158bis del d.lgs. 152/06 e s.m.i., inserito dalla L.164/2014.

L'art. 14 bis, comma 2-ter, l. 241/90 evidenzia che alla conferenza possono partecipare i concessionari e i gestori di pubblici servizi, nel caso in cui il procedimento amministrativo o il progetto dedotto in conferenza implichi loro adempimenti ovvero abbia effetto diretto o indiretto sulla loro attività. Agli stessi è inviata comunicazione della convocazione. Anche l'art. 1 del d. lgs n. 127 del 30 giugno 2016 (G.U. 162 del 13-7-2016) "Norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi....", nel modificare l'art. 14, co. 2 della l. 241/90, conferma la partecipazione dei gestori di beni o servizi pubblici.

In merito alle tempistiche di convocazione gli Uffici Ato5 operano in adempimento a quanto indicato dalla Legge n. 241 del 07.08.1990 e s.m.i.

Ai sensi della l. 241/1990, art. 14-quater, comma 1, la determinazione motivata di conclusione della conferenza, adottata dall'amministrazione procedente all'esito della stessa, sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati.

Il comma 3 dello stesso articolo prevede che in caso di approvazione unanime, la determinazione di cui al comma 1 è immediatamente efficace. Invece, in caso di approvazione sulla base delle posizioni prevalenti, l'efficacia della determinazione è sospesa ove siano stati espressi dissensi qualificati ai sensi dell'articolo 14-quinquies e per il periodo utile all'esperimento dei rimedi ivi previsti.

L'art. 23 comma 8 del d. lgs. 50/2016 prevede la necessaria conformità e coerenza del progetto esecutivo al definitivo;

In relazione alle sopra richiamate disposizioni, in assenza di contenuti innovativi rilevanti del progetto esecutivo che il Gestore dovrà prontamente segnalare all'ATO, e a fronte della necessaria conformità di questo alle prescrizioni rese dalla conferenza dei servizi in relazione al progetto definitivo, i vari Enti ed Amministrazioni sono tenuti ad esprimersi su di esso. Le eventuali prescrizioni debbano essere poi recepite nell'iter progettuale.

Si ritiene opportuno ricostruire sinteticamente, l'andamento dei lavori della Conferenza allegando alla presente le note al momento pervenute:

- Mail FiberCop S.p.A. ns. prot. n.1356 del 07/08/2026 (Allegato 1). La mail è stata anticipata da questi Uffici nella medesima data di ricezione ad Acquedotto della Piana ed al Progettista delle opere;
- Richiesta di integrazioni pervenuta dall'ASL AT ns. prot. n.1363 del 10/08/2026 (Allegato 2). La richiesta di integrazioni è stata anticipata da questi Uffici ad Acquedotto della Piana ed al Progettista delle opere in data 11/08/2026;
- Mail Italgas ns. prot. n.1401 del 20/08/2026 (Allegato 3);
- Nota Comune di Cantarana ns. prot. n.1407 del 24/08/2026 (Allegato 4);
- Nota Provincia di Asti ns. prot. n.1408 del 24/08/2026 (Allegato 5);

Ricordando la calendarizzazione dei lavori della Conferenza dei Servizi indicata nella nota di convocazione:

- entro il giorno 27/08/2026 possono essere richiedere integrazioni progettuali;
- entro il giorno 14/09/2026 si chiede di far pervenire i rispettivi pareri/nulla osta ecc.. sui lavori in oggetto;

si chiede al Gestore di produrre le integrazioni entro il giorno 04/09/2029.

Questi Uffici provvederanno a mettere a disposizione le integrazioni richieste alla CdS appena pervenute.

Ricordando che i tempi di conclusione della Conferenza dei Servizi in oggetto dovranno essere ricompresi in quanto indicato dalla legge 241/90.

Si evidenzia che, così come previsto dal comma 9 dell'art. 14-ter della L.241/90 e s.m.i. il provvedimento finale, conforme alla determinazione conclusiva della Conferenza dei Servizi sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla Conferenza.

Si ricorda che **gli elaborati** progettuali, necessari per esprimere in Conferenza i relativi pareri o atti di consenso, **sono visionabili e scaricabili dal sito www.ato5astigiano.it accedendo dalla pagina principale nell'area denominata "Documentazione scaricabile per Conferenze dei Servizi" inserendo il codice d'accesso 712piana** (si raccomanda di scriverlo in minuscolo).

Il progetto è disponibile con i seguenti documenti:

Con l'occasione si porgono distinti saluti.

IL FUNZIONARIO
Geom. Ferraris Davide

IL DIRETTORE
Ing. Giuseppe Giuliano

From: aoa.no.aol.piemonte@pec.fibercop.it
Sent: Fri, 07 Aug 2026 10:24:53 +0200
To: tecnicoato5asti@legalmail.it
Subject: RF riscontro Convocazione Conferenza dei Servizi ai sensi della Legge n. 241 del 07.08.1990 e s.m.i.. finalizzata all'approvazione del progetto: "Progetto "Estensione del sistema fognario nei Comuni di Cantarana in Località Serralunga e Tigliole". Ente proponente: Acquedotto della Piana S.p.A.

Buongiorno,

in riferimento all'oggetto, si comunica che per la verifica e la gestione di eventuali interferenze con la rete FiberCop, è necessario inserire la richiesta sul portale raggiungibile dal link <https://portaleimprese.fibercop.com/servizi/richiedere-servizi-di-rete/>

Tramite lo stesso portale è possibile richiedere il tracciato delle linee FiberCop esistenti .

Si prega di specificare la necessità , cioè se serve un tracciato in loco o solo documentale (planimetria) .

Non rispondere a questa casella ma di far riferimento alla mail
fibercopspa@pec.fibercop.it

--

Distinti saluti.

FiberCop S.p.A.

Field Operation Area Nord Ovest

Field Operation Line Piemonte

P.zza Matteotti 4, 28100 Novara

La presente casella di P.E.C. è di tipo chiuso e non accetta messaggi da indirizzi non certificati.

"AVVERTENZE AI SENSI DEL DLGS 196/2003

Le informazioni contenute in questo messaggio di posta elettronica e/o nel/i file/s allegato/i, sono da considerarsi strettamente riservate. Il loro utilizzo è consentito esclusivamente al destinatario del messaggio, per le finalità indicate nel messaggio stesso. Qualora ricevete questo messaggio senza esserne il destinatario, Vi preghiamo cortesemente di darcene notizia via e-mail e di procedere alla distruzione del messaggio stesso, cancellandolo dal Vostro sistema; costituisce comportamento contrario ai principi dettati dal Dlgs 196/2003 il trattenere il messaggio stesso, divulgarlo anche in parte, distribuirlo ad altri soggetti, copiarlo, od utilizzarlo per finalità diverse."

From: protocollo@pec.asl.at.it
Sent: Mon, 10 Aug 2026 12:33:50 +0200
To: tecnicoato5asti@legalmail.it
Subject: CONVOCAZIONE CONFERENZA DEI SERVIZI AI SENSI DELLA LEGGE N. 241 DEL 07.08.1990 E S.M.I., FINALIZZATA ALL'APPROVAZIONE DEL PROGETTO: ``ESTENSIONE DEL SISTEMA FOGNARIO NEI COMUNI DI CANTARANA IN LOCALITA' SERRALUNGA E TIGLIOLE``.ENTE PROPONENTE: ACQUEDOTTO DELLA PIANA S.P.A. RICHIESTA DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA (protocollo 51837 del 10/08/2026)
Attachments: ASLAT-SISP-ATO5-FOGNATURA-CANT921285.pdf.p7m, segnatura.xml

Allegata alla presente si trasmette la comunicazione di cui all'oggetto.
Cordialmente
l'Amministrativo SISIP
Marisa Graceffo

A.S.L. AT



Azienda Sanitaria Locale
di Asti

Allegato 2
pag 2 di 2

**DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
S.C. IGIENE E SANITÀ PUBBLICA**

Riferimenti Pratica SISP
Codice n. 00102/2026

Spett.le
Autorità d'Ambito n. 5
Astigiano Monferrato
tecnicoato5asti@legalmail.it

OGGETTO : Convocazione Conferenza dei Servizi ai sensi della Legge n. 241 del 07.08.1990 e s.m.i., finalizzata all'approvazione del progetto: *"Estensione del sistema fognario nei Comuni di Cantarana in Località Serralunga e Tigliole"*.
Ente proponente: Acquedotto della Piana S.p.A.
Richiesta documentazione integrativa.

In riferimento alla Vs. nota di cui in oggetto, prot. n. 1347 del 06/08/2026, pervenuta a questa Struttura in pari data (ns. prot. n. 51175), esaminati gli elaborati tecnici, si chiede di produrre la seguente documentazione integrativa:

- Capacità residua del depuratore di Villafranca d'Asti a seguito del convogliamento e trattamento dei reflui provenienti dal nuovo tratto fognario in progetto.
- Accorgimenti tecnici da adottarsi a protezione delle condotte di acqua potabile, nel caso siano presenti interferenze (intersezioni e/o parallelismi) con le canalizzazioni fognarie in progetto.

Distinti saluti

S.C. Igiene e Sanità Pubblica
Il Dirigente Medico
(Dott. Giuseppe Allegro)

(Sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/05 e s.m.i.)

GA/

From: utpiemonteestpiem
Sent: Thu, 20 Aug 2026 08:43:11 +0200 (CEST)
To: tecnicoato5asti@legalmail.it
Cc: gabrio.pessano@italgas.it; danilo.baggio@italgas.it
Subject: RE: 712 Invio nota prot 1347 del 06/08/2026
Attachments: msg.eml, LINEE GUIDA TECNICO-OPERATIVE GENERALI.pdf, tav Tigliole per CdS.pdf

Spett.le AUTORITA' D'AMBITO N. 5 ASTIGIANO M.TO

per quanto in oggetto Vi trasmettiamo in allegato lo stralcio cartografico con **tracciato e posizionamento indicativo** della rete gas, gestita da Italgas Reti SpA, presente in prossimità della zona indicata. Alleghiamo inoltre le linee guida generali da osservare nei casi di lavori interferenti con condotte e/o impianti gas.

Precisiamo che la rete gas del comune di Cantarana è gestita da altro distributore.

Infine, qualora risultassero necessari eventuali rilievi in loco, Vi chiediamo cortesemente di formulare la richiesta seguendo le indicazioni riportate di seguito:

“le richieste di Coordinamento Sottoservizi dovranno essere inoltrate tramite il portale MyItalgas, nella sezione dedicata.

Vi invitiamo pertanto a registrarvi sul portale al link di seguito: <https://clienti.italgas.it>

In caso di difficoltà con l'accesso, è possibile consultare le FAQ disponibili sulla piattaforma”.

Nel restare a disposizione per eventualità in merito porgiamo cordiali saluti

Italgas Reti

Polo Piemonte Est

Unità Tecnica Monferrato

Corso Venezia, 138 - 14100 Asti (At)

ITG-IOP-257-R04
Allegato 04-R00

**LINEE GUIDA TECNICO-OPERATIVE GENERALI PER LAVORI NEL
SOTTOSUOLO INTERFERENTI CON LA RETE GAS, ESEGUITI DA
OPERATORI TERZI**

Aggiornamento del 11/02/2025

La cartografia Italgas Reti S.p.A. **ha carattere indicativo¹**, essendo il tracciato delle tubazioni in fase di georeferenziazione e quotato rispetto ad un sistema cartografico geo-riferito. Qualora il progettista del gestore del sottosuolo o del soggetto interferente ritenga necessario disporre di informazioni di maggior dettaglio da acquisire mediante l'effettuazione di sopralluogo congiunto e/o mediante scavi di assaggio, deve comunicare detta necessità all'Unità Tecnica di Italgas Reti S.p.A. al fine di concordare successivamente l'appuntamento. Inoltre, al fine di disporre di informazioni di maggior dettaglio si raccomanda di effettuare sempre campagne di indagine georadar, che possono avvenire anche in assenza di personale dell'Unità Tecnica di Italgas Reti.

- 1) È necessario riportare nel progetto definitivo il posizionamento della rete di distribuzione gas, composta dalle tubazioni stradali e dagli allacciamenti. Nei casi in cui la cartografia Italgas fornita non riporti il posizionamento degli allacciamenti, quest'ultimo dovrà essere individuato mediante sopralluoghi di campo, tenuto conto della posizione dei contatori e/o delle parti aeree degli allacciamenti di utenza, considerato che, di norma, l'allacciamento si sviluppa perpendicolarmente alla tubazione stradale. Ai fini di una corretta localizzazione delle condotte gas si raccomanda che il progettista del gestore del sottosuolo o del soggetto interferente si avvalga sempre di una preventiva campagna di indagine georadar.
- 2) In particolare, in caso di tecniche speciali di posa (quali trenchless o No-Dig) è di fondamentale importanza che il soggetto interferente trasmetta copia del progetto definitivo dell'opera avendo cura di riportare nello stesso:
 - a. Le planimetrie in adeguata scala con indicazione della distanza del servizio interferente rispetto alla tubazione gas di distribuzione e delle dimensioni della postazione di perforazione;
 - b. Il profilo longitudinale di posa con indicazione delle quote di posa e del franco tra le superfici affacciate del servizio interferente rispetto alla tubazione ed agli allacciamenti gas;
 - c. Il particolare progettuale relativo all'ingombro planimetrico e altimetrico dell'eventuale buca per il posizionamento della macchina di perforazione (buca di lancio) e buca di arrivo al fine di valutare eventuali possibili interferenze con le condizioni di posa della rete di distribuzione del gas;
 - d. Le caratteristiche della testa di perforazione e del sistema di guida della trivellazione e, ove necessario, utilizzare un sistema di controllo del posizionamento della testa fresante;
 - e. Il profilo relativo all'indagine georadar preventivamente condotta;

¹ La cartografia fornita è da intendersi, in via cautelativa, come indicativa in ragione delle circostanze esterne che possono influire sul posizionamento delle tubature in planimetria. Infatti, le planimetrie di Italgas Reti vengono verificate, e se del caso aggiornate, in occasione degli interventi sulle tubazioni ma non si può ovviare al fatto che, tra un intervento di Italgas Reti e l'altro si verifichino anche interventi di soggetti terzi, che mutino lo stato dei luoghi risultante dalla planimetria di Italgas Reti stessa: può ad esempio accadere che, nel tempo intercorso dalla stesura della planimetria, siano variati i riferimenti topografici che sono utilizzati (in quelle di Italgas Reti come in tutte le planimetrie) per segnalare il posizionamento di una condotta oppure – a titolo di esempio - l'intervenuto rifacimento del manto stradale, o l'aggiunta di un marciapiede, possono incidere sull'indicazione in planimetria della profondità della condotta. Inoltre le condotte gas - costituite da un insieme di tubi, valvole, giunti isolanti, pezzi speciali ed accessori uniti tra di loro per la distribuzione del gas - comprendono anche gli impianti di derivazione di utenza che tuttavia possono non essere riportati nella cartografia stessa, in quanto – secondo quanto previsto dalla regolazione della qualità dei servizi di distribuzione del gas emanata da ARERA “la “cartografia” è il sistema di documentazione dell'impianto di distribuzione, esclusi gli impianti di derivazione di utenza e i gruppi di misura, mediante una rappresentazione, almeno grafica, che comprende indicazioni sul materiale delle condotte, il loro diametro e la pressione di esercizio” (rif. Allegato A TUDG, PARTE I RQDG).

- f. La relazione tecnica illustrativa del progetto della nuova opera e cronoprogramma di massima dei lavori.

Prima dell'inizio di qualsiasi lavorazione, dovrà essere individuata in loco l'esatta posizione della rete di distribuzione gas. L'individuazione avverrà a cura del personale Italgas Reti S.p.A. con segnalazione del posizionamento sulla pavimentazione stradale a mezzo vernice.

- 3) L'Unità Tecnica di Italgas Reti S.p.A. a garanzia del coordinamento tra le parti, si riserva di definire la compatibilità e le eventuali necessità di varianti/integrazioni del progetto nonché l'approfondimento puntuale in campo dei punti critici dell'interferenza attraverso sopralluoghi e/o scavi di assaggio e/o indagini georadar, da effettuarsi a cura del soggetto interferente con oneri a carico del medesimo.
- 4) L'Unità Tecnica di Italgas Reti S.p.A. potrà richiedere al soggetto interferente, che, limitatamente ad alcuni punti critici dell'opera, venga fatto ricorso a scavi a cielo aperto oppure sia condotta una preventiva indagine georadar, da effettuarsi a cura del soggetto interferente con oneri a carico del medesimo.
- 5) Qualora, in relazione alla lavorazione, si preveda di lavorare in prossimità dell'allacciamento potrà essere richiesta all'Unità Tecnica Italgas Reti S.p.A. l'esecuzione preventiva di uno scavo di assaggio per individuare il posizionamento dell'allacciamento stesso, da eseguirsi a cura del soggetto interferente e con oneri a carico del medesimo. Si raccomanda sempre l'esecuzione di campagne di indagine georadar al fine di una localizzazione precisa di ogni sottoservizio.
- 6) Accertata l'inesistenza di impedimenti all'esecuzione dell'opera è necessario comunque comunicare all'Unità Tecnica di Italgas Reti S.p.A. la data di inizio lavori.
- 7) Qualora il progetto preveda l'esecuzione di lavori di spostamento (anche temporaneo) delle nostre condotte gas e/o la realizzazione di opere di protezione alle stesse, prima dell'avvio della fase autorizzativa è necessario sottoporre alla nostra attenzione la soluzione tecnica prevista al fine di individuare e condividere gli aspetti tecnici di dettaglio e gli apprestamenti per la mitigazione del rischio.
- 8) È necessario, durante l'esecuzione dei lavori, tenere presente che:
- a. se si esegue uno scavo in trincea che implica la generazione di una zona di influenza laterale che può influire sulla stabilità immediata ed a lungo termine delle tubazioni stradali esistenti all'interno di essa (Figura I), l'estensione della zona d'influenza dipende:
- dalla profondità dello scavo da eseguirsi,
 - dalla tipologia del terreno nella zona di lavoro (es. roccia, argilla dura, materiale di risulta, sabbia mista a ghiaia);
 - dalle condizioni del terreno (es. terreno asciutto, intriso d'acqua).
- A seconda del tipo di terreno in cui è posata la tubazione gas esistente si definisce un "angolo di riposo" che delimita la zona d'influenza dello scavo sulla tubazione. I valori di riferimento indicativi di tale angolo (α), in assenza di carichi superficiali, sono riportati nella Tabella I.

Tabella I Andamento coefficiente caratteristico del terreno "K" e dell'angolo di riposo " α "

	Tipologia Terreno				
	Roccia	Argille da rigide a dure	Terreni medi	Sabbie e ghiaie sciolte - Argille tenere	Argille molto tenere- Sabbie sature
K	0	0,5	1,0	1,5	2,0

α	90°	63,4°	45°	33,7°	26,6°
----------	-----	-------	-----	-------	-------

Una tubazione gas, parallela ad una trincea di scavo, risulta **al di fuori della zona d'influenza dello scavo** al verificarsi della seguente condizione:

$$L > K \cdot (H - h) + 0.4$$

essendo:

- "L" la distanza (misurata dalla generatrice laterale) alla quale viene a trovarsi la tubazione gas esistente dal bordo della trincea di scavo;
- "H" la profondità dello scavo da effettuare;
- "h" la profondità di posa della tubazione gas esistente (misurata dalla generatrice superiore);
- "K" un coefficiente caratteristico del terreno interessato (rif. Tabella I).

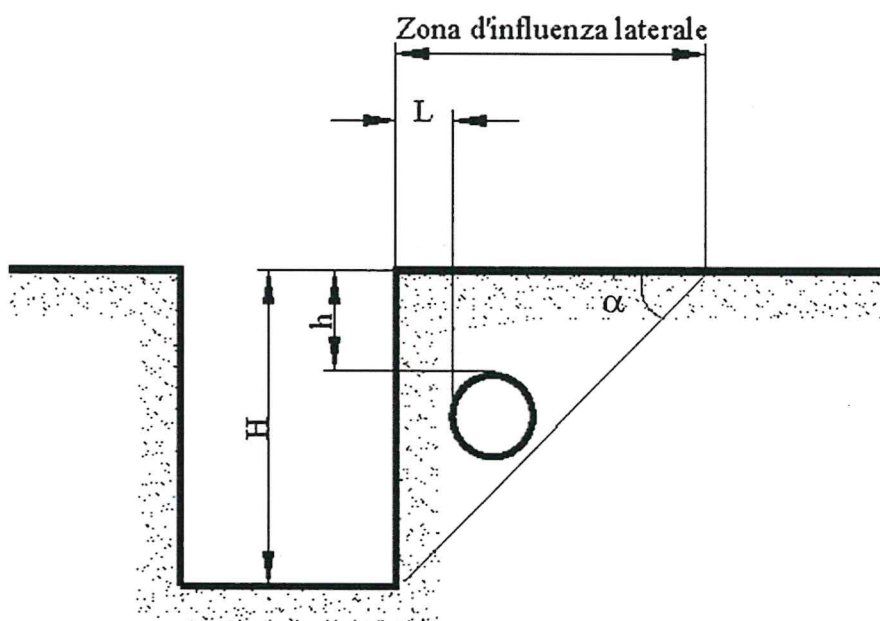


Figura 1

- b. in caso non sia tecnicamente possibile ubicare il servizio interferente al di fuori della zona di influenza laterale, di cui al punto precedente, si dovrà procedere con lo sbadacchio dello scavo in relazione alle problematiche di sollecitazione laterale conseguente a franamento. Inoltre, nella fase di scavo, laddove possibile, occorre:
- evitare il transito e lo stazionamento dei mezzi meccanici dalla parte del tubo gas esistente;
 - qualora non sia possibile la prescrizione di cui al punto precedente, dovranno essere adottati sistemi efficaci di ripartizione dei carichi (es. piastra d'acciaio di adeguato spessore e larghezza) *(Opzione da prevedersi nel solo caso di tubazione in ghisa grigia)*;
 - evitare l'accumulo del materiale di risulta sull'area di influenza sulla tubazione esistente, e in generale di far gravare pesi vicino ai bordi dello scavo con la conseguenza di incrementare il rischio di cedimenti;
 - completare l'operazione di rinterro nel più breve tempo possibile dopo il termine delle operazioni di posa;

- c. in caso in cui, in relazione alle caratteristiche del progetto, si preveda di dover mettere a giorno la tubazione del gas nel corso dei lavori di scavo, occorre:
 - i. che il transito e lo stazionamento dei mezzi meccanici e il deposito di materiali avvenga preferibilmente nella zona laterale allo scavo e non sopra la parte di tubazione rimasta interrata;
 - ii. che, nel caso in cui il tubo esistente rimanga sospeso nello scavo, la tubazione deve essere adeguatamente sostenuta mediante imbracatura con fasce di larghezza pari ad almeno 15 cm, tipo "bindelle", fissate a traverse disposte al di fuori dello scavo, ortogonalmente all'asse del tubo, ed appoggiate sul terreno, o mediante sacchetti di sabbia (soluzione preferenziale in caso di tubazione in ghisa grigia);
 - iii. Che, per le tubazioni di ghisa grigia, i sostegni devono essere realizzati con particolare cura ed innanzitutto in corrispondenza di ciascun giunto;
 - iv. iv. che la condotta gas scoperta non deve in alcun modo essere utilizzata come appoggio;
 - d. in caso di sottopasso a cielo aperto di tubazione esistente, occorre:
 - i. che il transito e lo stazionamento dei mezzi meccanici ed il deposito di materiali avvenga preferibilmente nella zona laterale allo scavo e non sopra la parte di tubazione rimasta interrata;
 - ii. che il tubo sospeso venga sostenuto mediante fasce di larghezza non inferiore a 15 cm, tipo "bindelle", fissate a traverse appoggiate al terreno, al di fuori dello scavo;
 - iii. che le condotte scoperte non devono in alcun modo essere utilizzate come appoggio.
 - e. in caso di sottopasso realizzato mediante cunicolo (tubazione esistente non scoperta), occorre:
 - i. che, affinché il tubo esistente non sia soggetto a carichi eccessivi dettati dal peso del terreno sovrastante, sia mantenuta una distanza di rispetto di almeno 1,5 m tra la volta superiore del cunicolo e la generatrice inferiore della tubazione stradale. Questo consente di realizzare un adeguato "cuscino di ripartizione" dei carichi tra il tubo ed il cunicolo;
 - ii. che la protezione delle tubazioni gas che si trovano nella parte di terreno sovrastante lo scavo di gallerie per posa manufatti avvenga mediante il completo riempimento della sezione scavata compresa tra il manufatto e la volta della galleria stessa con materiale arido compattato o con conglomerato cementizio magro;
 - f. in caso di sottopasso realizzato mediante tecniche speciali di posa, occorre:
 - i. che la distanza minima dalla generatrice inferiore del tubo esistente che definisce il "cuscino di ripartizione" sia ≥ 2 m. Qualora un'impossibilità di carattere tecnico legata alla presenza di manufatti sotto il piano stradale impedisca l'esecuzione della trivellazione, potrà essere consentita una distanza inferiore previa messa a giorno della tubazione gas e utilizzo di idoneo sistema di controllo del posizionamento della testa fresante.
- 9) È necessario attenersi a tutti i principi ed alle misure generali di tutela previste dal D. Lgs. n. 81/08. In particolare, secondo quanto previsto dall'art.1.1 di detto Decreto, prima dell'inizio di ogni intervento e durante la sua esecuzione, rilevare l'eventuale presenza di gas nella zona interessata dai lavori. Nel caso se ne constati la presenza, occorre immediatamente avvisare il Pronto Intervento di Italgas Reti S.p.A. al numero 800900999, provvedendo contestualmente a sospendere qualsiasi operazione nel sottosuolo ed il funzionamento di apparecchiature elettriche e/o meccaniche in prossimità dei lavori; il sito deve essere evacuato e presidiato sino all'arrivo del personale di Italgas

Reti S.p.A.. Analogo comportamento deve essere tenuto nel caso in cui nel corso dei lavori si verifichino danneggiamenti delle tubazioni che comportino fuoriuscita di gas.

- 10) È necessario che sia tempestivamente segnalato all'Unità Tecnica di Italgas Reti S.p.A. qualsiasi danno arrecato alle condotte gas nel corso dei lavori, anche se l'evento non comporta fuoriuscita di gas (ad esempio incisione di tubi di polietilene, danneggiamento del rivestimento di tubazioni di acciaio, ecc.) unitamente ad eventuali dispersioni da acquedotti o fognature che possano generare situazioni di criticità per i tubi gas.
- 11) È indispensabile osservare tutte le cautele necessarie per garantire una distanza dalle condotte gas esistenti e a non creare interferenze per contatto diretto tra superfici metalliche e tubazioni gas preesistenti, per non generare fenomeni corrosivi reciproci. È inoltre necessario che, nel caso sia rilevata l'esistenza di interferenze di tale tipo, venga informato il personale Italgas Reti S.p.A. , in modo che possano essere concordati gli accorgimenti da adottare per ripristinare le corrette condizioni di non contatto e di mutua protezione.
- 12) In caso di interferenze con la tubazione della rete gas è necessario rispettare anche per la posa di manufatti, pozzetti o camerette di ispezione le seguenti distanze minime:

OPERA INTERFERENTE RETE FOGNARIA:

- Sovrappassi, sottopassi e parallelismi con la rete gas esercita in 6^a e 7^a specie distanza reciproca **minima** ≥ 30 cm e rete gas esercita in 4^a e 5^a specie distanza reciproca minima ≥ 50 cm;
- Nel caso in cui non si possa rispettare la distanza minima prescritta al precedente punto, dovrà essere informato il personale Italgas Reti S.p.A. per concordare gli eventuali accorgimenti da adottare per la protezione della rete gas;

OPERA INTERFERENTE RETE IDRICA:

- Sovrappassi, sottopassi e parallelismi con la rete gas esercita in 6^a e 7^a specie distanza reciproca **minima** ≥ 30 cm e rete gas esercita in 4^a e 5^a specie distanza reciproca minima ≥ 50 cm;
- Nel caso in cui non si potrà rispettare la distanza minima prescritta al precedente punto, dovrà essere informato il personale Italgas Reti S.p.A. per concordare gli eventuali accorgimenti da adottare per la protezione della rete gas;

OPERA INTERFERENTE CAVI ELETTRICI, TELEFONICI E TELEGRAFICI:

- IN CUNICOLI E/O CAMERETTE:
 - Sovrappassi, sottopassi e parallelismi con la rete gas esercita in 6^a e 7^a specie distanza reciproca **minima** ≥ 30 cm e rete gas esercita in 4^a e 5^a specie distanza reciproca minima ≥ 50 cm;
 - Nel caso in cui non si potrà rispettare la distanza minima prescritta al precedente punto, dovrà essere informato il personale Italgas Reti per concordare gli eventuali accorgimenti da adottare per la protezione della rete gas;
- NON IN CUNICOLI E/O CAMERETTE:
 - Sovrappassi, sottopassi e parallelismi con la rete gas esercita in 4^a, 5^a, 6^a e 7^a specie distanza reciproca **minima** ≥ 50 cm;
 - Nel caso in cui non si potrà rispettare la distanza minima prescritta al precedente punto, dovrà essere informato il personale Italgas Reti per concordare gli eventuali accorgimenti da adottare per la protezione della rete gas;

Note:

- **Per le suddette opere interferenti, è assolutamente vietato incorporare la rete gas all'interno di manufatti che non siano ad esclusivo utilizzo della condotta gas;**
 - **Qualora le lavorazioni siano interferenti con tubazioni gas esercite in 1^a, 2^a o 3^a specie occorrerà informare il personale Italgas Reti per concordare gli eventuali accorgimenti da adottare per la protezione della rete gas.**
- 13) I rinterri degli scavi devono sempre essere eseguiti in modo da ristabilire le condizioni iniziali di portanza del terreno al fine di evitare successive sollecitazioni indotte alle condotte gas, e inoltre, la posa del materiale di rinterro deve essere eseguita per strati e con idonei mezzi di compattazione inserendo per almeno 10 cm al di sopra e al di sotto della condotta gas uno strato di sabbia. Inoltre, durante la fase di rinterro dovrà essere ripristinato/collocato il nastro segnaletico "ATTENZIONE TUBO GAS", posizionato al disopra della condotta, sulla sua proiezione verticale, ad una distanza pari a 40÷50 cm dalla generatrice superiore, tale da costituire avviso con sufficiente anticipo rispetto al potenziale danneggiamento.
- 14) In riferimento alle tematiche connesse con la presenza, di installazioni elettriche in luoghi con pericoli di esplosione ed incendio, si ricorda che costituiscono sorgenti di emissione (cfr. CEI EN 60079-10) le seguenti componenti degli impianti gas:
- a. flange e riduttori di pressione contenuti in armadi metallici;
 - b. estremi dei tubi sfiato di valvole di sicurezza;
 - c. prese d'aria di camerette interrate contenenti valvole o riduttori di pressione;
- 15) È necessario attuare interventi protettivi per la salvaguardia delle tubazioni stradali che interferiscono con i lavori in progetto e, in ogni caso, mettere in atto tutte le raccomandazioni e prescrizioni tecnico procedurali indicate da Italgas Reti S.p.A.

Italgas Reti, a seguito della valutazione del contenuto della documentazione progettuale trasmessa, fornirà tramite il portale My Italgas un riscontro in merito alla conformità del progetto stesso rispetto le linee guida precedentemente condivise.

Qualora il progetto non fosse adeguato, sempre a mezzo del portale My Italgas, Italgas Reti si riserva di emettere ulteriori prescrizioni tecniche-operative specifiche per l'esecuzione dei lavori, che possono prevedere anche, per casi particolari, la necessità di eventuali sopralluoghi e/o ispezioni al fine di redigere congiuntamente piani di sicurezza e coordinamento oppure la richiesta di effettuare - in caso si rilevino punti critici dell'interferenza - opportune indagini georadar da effettuarsi a cura del soggetto interferente con oneri a carico del medesimo. I passaggi sopra, avverranno con comunicazione sul portale dedicato.

From: comunecantarana@pec.it
Sent: Sat, 22 Aug 2026 10:22:31 +0000
To: tecnicoato5asti@legalmail.it
Subject: 712 Invio nota prot 1347 del 06/08/2026 - Progetto "Estensione del sistema fognario nei Comuni di Cantarana in Località Serralunga e Tigliole". - Nulla osta del Comune
Attachments: segnatura.xml

Comune di Cantarana

Prot. 0001979 del 22/08/2026

Oggetto: 712 Invio nota prot 1347 del 06/08/2026 - Progetto "Estensione del sistema fognario nei Comuni di Cantarana in Località Serralunga e Tigliole". - Nulla osta del Comune

Buongiorno, si comunica che relativamente alla Conferenza dei servizi in modalità asincrona per quanto in oggetto, visto il progetto dell'intervento, si comunica il NULLA OSTA del Comune di Cantarana, per quanto di propria competenza, alla realizzazione dell'intervento.

Cordiali saluti
F.to il Responsabile del Servizio Tecnico
Arch. Fulvio Barolo

codice archiviazione: 38352

"AVVERTENZE AI SENSI DEL DLGS 196/2003, dal Reg. UE 679/2016 e s.m.i.

Le informazioni contenute in questo messaggio di posta elettronica e/o nel/i file/s allegato/i, sono da considerarsi strettamente riservate. Il loro utilizzo ? consentito esclusivamente al destinatario del messaggio, per le finalità? indicate nel messaggio stesso. Qualora riceveste questo messaggio senza esserne il destinatario, Vi preghiamo cortesemente di darcene notizia via e-mail e di procedere alla distruzione del messaggio stesso, cancellandolo dal Vostro sistema; costituisce comportamento contrario ai principi dettati dal Dlgs 196/2003, dal Reg. UE 679/2016 e s.m.i. il trattenere il messaggio stesso, divulgarlo anche in parte, distribuirlo ad altri soggetti, copiarlo, od utilizzarlo per finalità? diverse."

Da: tecnicoato5asti@legalmail.it

Inviato: 06/08/2026 15:04:35

A: gallegro@asl.at.it; protocollo@pec.asl.at.it; enti.locali@fibercop.it; accessi@pec.italgasreti.it; utpiemonteestpiem@pec.italgasreti.it; centrotortona@snamretegas.it; distrettonocc@pec.snamretegas.it; lavorinocc@pec.snamretegas.it; direzionetecnica@pec.metroweb.it; openfiber@pec.openfiber.it; scavi.coordinamento@openfiber.it; dip.sudest@pec.arpa.piemonte.it; comunecantarana@pec.it; villafranca.dasti@cert.ruparpiemonte.it; eneldistribuzione@pec.enel.it; fastweb@pec.fastweb.it; fiber.maintenance.nord@pec.fastweb.it; fibercopspa@pec.fibercop.it; acquedottopiana@legalmail.it; provincia.asti@cert.provincia.asti.it; gabinettopresidenza-giunta@cert.regione.piemonte.it; tecnico.regionale.al_at@cert.regione.piemonte.it; sabap-al@pec.cultura.gov.it; negro.c@acquedottopiana.it; polopiemonteest@pec.italgasreti.it; demetrio.campolo@architettitorinopec.it

Oggetto: 712 Invio nota prot 1347 del 06/08/2026

From: provincia.asti@cert.provincia.asti.it
Sent: Mon, 24 Aug 2026 09:51:59 +0200 (added by postmaster@sendm.cert.legalmail.it)
To: tecnicoato5asti@legalmail.it
Subject: Convocazione Conferenza dei Servizi in modalità "asincrona" ai sensi della Legge n. 241 del 07.08.1990 e s.m.i.. finalizzata all'esame del Progetto "Estensione del sistema fognario nei Comuni di Cantarana in Località Serralunga e Tigliole". Ente proponente: Acquedotto Valtiglione S.p.A. - Parere (Rif. Prot. n. 17642 del 7/08/2026) - [RIF.PROT.:A7E668B|REG_UFF|18507/2026]
Attachments: Parere CdS ATO fognatura Cantarana Tigliole.pdf, Parere CdS ATO fognatura Cantarana Tigliole_Marcato.pdf, Segnatura.xml, ricevuta.pdf
Importance: High



PROVINCIA
DI ASTI

Medaglia d'Oro al Valor Militare

Allegato 5
pag 2 di 3

Spett. le
Egato5
tecnicoato5asti@legalmail.it

OGGETTO: Convocazione Conferenza dei Servizi in modalità “asincrona” ai sensi della Legge n. 241 del 07.08.1990 e s.m.i.. finalizzata all’esame del Progetto “Estensione del sistema fognario nei Comuni di Cantarana in Località Serralunga e Tigliole”. Ente proponente: Acquedotto Valtiglione S.p.A. - Parere (Rif. Prot. n. 17642 del 7/08/2026)

In riferimento alla Vs nota acquisita al Ns prot. con il n. 17642 del 07/08/2026 con la quale è stata convocata la Conferenza dei Servizi di cui in oggetto, con la presente si esprime parere favorevole.

Distinti saluti.

DIRIGENTE
Servizio Ambiente
Dott. Edoardo Tobaldo

PROVINCIA DI ASTI

Protocollo n°: 0018507 del 24-08-2026

Movimento: Uscita

Tipo Spedizione: Posta Elettronica

Oggetto: **Convocazione Conferenza dei Servizi in modalità "asincrona" ai sensi della Legge n. 241 del 07.08.1990 e s.m.i.. finalizzata all'esame del Progetto "Estensione del sistema fognario nei Comuni di Cantarana in Località Serralunga e Tigliole". Ente proponente: Acquedotto Valtiglione S.p.A. - Parere (Rif. Prot. n. 17642 del 7/08/2026)**

Corrispondenti

Denominazione	Indirizzo E-mail/PEC
tecnicoato5asti@legalmail.it	tecnicoato5asti@legalmail.it

Assegnazioni

Assegnato a:	Assegnato da:	Data:
--------------	---------------	-------

Allegati

Parere CdS ATO fognatura Cantarana Tigliole.pdf Parere CdS ATO fognatura Cantarana
Tigliole_Marcato.pdf Segnatura.xml

L'addetto



**ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO N.5
ASTIGIANO MONFERRATO**

Sede c/o Provincia di Asti - Uffici in Via Antica Zecca n°3 - 14100 ASTI
Tel. 0141/236292 e 0141/236293

E-mail infoato5asti@legalmail.it; tecnicoato5asti@legalmail.it;
www.ato5astigiano.it

Prot. n. 1458 del 03/09/2026

Comune di Cantarana;

Comune di Villafranca d'Asti;

Provincia di Asti;

Regione Piemonte;

A.S.L. AT Servizio SISP;

ARPA – Dipartimento Territoriale di Alessandria
e Asti (Piemonte Sud Est);

Soprintendenza Archeologia Belle Arti e
Paesaggio per le provincie di Alessandria Asti e
Cuneo;

Enel Distribuzione S.p.A.;

Snam Rete Gas;

FiberCop S.p.A. (Telecom Italia Sp.A.);

Open Fiber;

Fastweb S.p.A.;

MetroWeb;

Acquedotto della Piana S.p.A;

Architetto Campolo Demetrio (progettista);

Regione Piemonte Opere pubbliche, Difesa del
suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile,
Trasporti e Logistica - Settore A1814A - Tecnico
Regionale - Alessandria e Asti;

OGGETTO: Conferenza dei Servizi ai sensi della Legge n. 241 del
07.08.1990 e s.m.i.. finalizzata all'approvazione del progetto:
**"Progetto "Estensione del sistema fognario nei Comuni di
Cantarana in Località Serralunga e Tigliole".**
Ente proponente: Acquedotto della Piana S.p.A.

Si fa riferimento ai lavori della Conferenza dei Servizi in oggetto, convocata con nota dell'Egato 5 ns. prot. n. 1347 del 06/08/2026, ricordando che:

L'Ente d'ambito provvede alla convocazione di apposita Conferenza dei Servizi finalizzata alla raccolta degli assensi e/o autorizzazioni di altre amministrazioni o soggetti interessati, così come previsto dall'art. 158bis del d.lgs. 152/06 e s.m.i., inserito dalla L.164/2014.

L'art. 14 bis, comma 2-ter, l. 241/90 evidenzia che alla conferenza possono partecipare i concessionari e i gestori di pubblici servizi, nel caso in cui il procedimento amministrativo o il progetto dedotto in conferenza implichi loro adempimenti ovvero abbia effetto diretto o indiretto sulla loro attività. Agli stessi è inviata comunicazione della convocazione. Anche l'art. 1 del d. lgs n. 127 del 30 giugno 2016 (G.U. 162 del 13-7-2016) "Norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi....", nel modificare l'art. 14, co. 2 della l. 241/90, conferma la partecipazione dei gestori di beni o servizi pubblici.

In merito alle tempistiche di convocazione gli Uffici Ato5 operano in adempimento a quanto indicato dalla Legge n. 241 del 07.08.1990 e s.m.i.

Ai sensi della l. 241/1990, art. 14-quater, comma 1, la determinazione motivata di conclusione della conferenza, adottata dall'amministrazione procedente all'esito della stessa, sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati.

Il comma 3 dello stesso articolo prevede che in caso di approvazione unanime, la determinazione di cui al comma 1 è immediatamente efficace. Invece, in caso di approvazione sulla base delle posizioni prevalenti, l'efficacia della determinazione è sospesa ove siano stati espressi dissensi qualificati ai sensi dell'articolo 14-quinquies e per il periodo utile all'esperimento dei rimedi ivi previsti.

L'art. 23 comma 8 del d. lgs. 50/2016 prevede la necessaria conformità e coerenza del progetto esecutivo al definitivo;

In relazione alle sopra richiamate disposizioni, in assenza di contenuti innovativi rilevanti del progetto esecutivo che il Gestore dovrà prontamente segnalare all'ATO, e a fronte della necessaria conformità di questo alle prescrizioni rese dalla conferenza dei servizi in relazione al progetto definitivo, i vari Enti ed Amministrazioni sono tenuti ad esprimersi su di esso. Le eventuali prescrizioni debbano essere poi recepite nell'iter progettuale.

Si ritiene opportuno ricostruire sinteticamente, l'andamento dei lavori della Conferenza richiamando integralmente la nostra nota prot. n. 1431 del 28/08/2026. Successivamente sono pervenute le seguenti note:

- Nota Snam Rete Gas S.p.A. ns. prot.1438 del 31/08/2026 (Allegato 1)
- Nota Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Alessandria Asti e Cuneo ns. prot. 1450 del 01/09/2026 (Allegato 2)
- Parere Favorevole ai lavori da parte del Comune di Villafranca ns. prot.1438 del 31/08/2026 (Allegato 3). Nella nota, il Comune ha chiesto al Gestore di verificare alcuni aspetti non collegati al progetto rimarcando che, questa attività ...*non costituisce condizione ostativa all'approvazione del progetto né incide sul parere favorevole del Comune relativamente alle opere oggetto della Conferenza dei Servizi;*
- **Nota di Acquedotto della Piana** ns. prot.1456 del 03/09/2026 (Allegato 4) **con cui sono state trasmesse le integrazioni** richieste dall'ASL AT. Nella medesima nota, il Gestore ha indicato che, in riferimento a quanto richiesto dalla Soprintendenza Archeologica (Allegato 2) procederà come da loro indicato. Il file di integrazioni è disponibile firmato digitalmente con la documentazione progettuale nello spazio web dedicato al progetto;

Ricordando la calendarizzazione dei lavori della Conferenza dei Servizi indicata nella nota di convocazione:

- entro il giorno 27/08/2026 possono essere richiedere integrazioni progettuali;
- **si chiede di far pervenire entro il giorno 14/09/2026 rispettivi pareri/nulla osta ecc.. sui lavori in oggetto.**

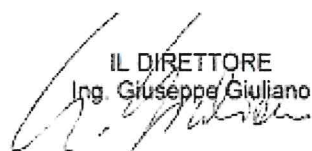
Si evidenzia che, così come previsto dal comma 9 dell'art. 14-ter della L.241/90 e s.m.i. il provvedimento finale, conforme alla determinazione conclusiva della Conferenza dei Servizi sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla Conferenza.

Si ricorda che **gli elaborati** progettuali, necessari per esprimere in Conferenza i relativi pareri o atti di consenso, **sono visionabili e scaricabili dal sito www.ato5astigiano.it accedendo dalla pagina principale nell'area denominata "Documentazione scaricabile per Conferenze dei Servizi" inserendo il codice d'accesso 712piana** (si raccomanda di scriverlo in minuscolo).

Il progetto è disponibile con i seguenti documenti:

Con l'occasione si porgono distinti saluti.


IL FUNZIONARIO
Geom. Ferraris Davide


IL DIRETTORE
Ing. Giuseppe Giuliano

From: centrocarmagnola@pec.snam.it
Sent: Mon, 31 Aug 2026 12:37:49 +0200
To: infoato5asti@legalmail.it; tecnicoato5asti@legalmail.it
Subject: Prot. DINOCC-CG-2026-120-PGR - Convocazione Conferenza dei Servizi ai sensi della Legge n. 241 del 07.08.1990 e s.m.i.. finalizzata all'approvazione del progetto: "Progetto "Estensione del sistema fognario nei Comuni di Cantarana in Località Serralunga e Tigliole".
Attachments: Lettera non interferente.pdf

Buongiorno,
in riferimento alla Vostra nota Protocollo n. 1347 del 06/08/2026, si trasmette in allegato il nostro protocollo DINOCC-CG-2026-120-PGR.

Cordiali saluti.

Domenico Commisso
Centro di Carmagnola



Via Monteu Roero, 26/1
10022, Carmagnola (TO)
Tel. +0119716955
0112464416
Cel. +39 3470300146

domenico.commisso@snam.it
www.snam.it



Snam rispetta l'ambiente:
pensa prima di stampare



the energy house

Spett.le

**ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO N.5
ASTIGIANO MONFERRATO**

Sede c/o Provincia di Asti - Uffici in Via Antica Zecca n°3 - 14100 ASTI

Carmagnola, 31 Agosto 2026

Prot. DINOCC-CG-2026-120-PGR

infoato5asti@legalmail.it

tecnicoato5asti@legalmail.it

OGGETTO: Convocazione Conferenza dei Servizi ai sensi della Legge n. 241 del 07.08.1990 e s.m.i., finalizzata all'approvazione del progetto: "Progetto "Estensione del sistema fognario nei Comuni di Cantarana in Località Serralunga e Tigliole".

Ente proponente: Acquedotto della Piana S.p.A.

Convocazione in modalità asincrona e da remoto

Con riferimento alla Vs. pari oggetto inviata tramite posta certificata il giorno 06 agosto 2026 **Protocollo n. 1347 del 06/08/2026**, limitatamente all'area citata, SNAM S.P.A. (Ente gestore di Reti Gasdotti Regionali e Nazionali destinate all'attività di trasporto del gas naturale dichiarata – ai sensi del D.Lgs. 23 maggio 2000 N.164 – attività di Interesse Pubblico) con la presente comunica che, i Vs. lavori non interferiscono metanodotti di propria competenza. Pertanto non presenzieremo alla CDS.

Con l'occasione, si rammenta quanto riportato nel *D.M. 17 Aprile 2008 del Ministero dello Sviluppo Economico* recante "Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8", ovvero al punto 1.5 "Gestione della sicurezza del sistema di trasporto", il quale prevede che gli *Enti locali* preposti alla gestione del territorio debbano tenere in debito conto la presenza e l'ubicazione delle condotte di trasporto di gas naturale nella predisposizione e/o nella variazione dei propri strumenti urbanistici e prescrivere il rispetto della citata normativa tecnica di sicurezza in occasione del rilascio di autorizzazioni, concessioni e nulla osta.

Infine, si evidenzia che il **Centro Snam di Carmagnola - via Monteu Roero n°26/1, 10022 Carmagnola (TO) tel. 011 971 6955** resta comunque a disposizione per qualsiasi chiarimento e/o occorrenza.

Distinti saluti.



Business Unit Asset Italia
Distretto Nord Occidentale
Trasporto

Manager Centro di Carmagnola
Domenico Comisso

Rete Gas

Centro di Carmagnola
Via Monteu Roero, 26/1
10022 Carmagnola (TO) Italia
Tel. centralino + 39 011.2464416
centrocarmagnola@pec.snam.it
www.snam.it

Snam Rete Gas S.p.A.
Sede legale: Milano (MI), Via Vezza d'Oglio, 6
Capitale sociale: Euro 1.200.000.000 i.v.
Codice fiscale e iscrizione al Registro Imprese della CCIAA di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008
R.E.A. Milano n. 1964271, Partita IVA n. 10238291008
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Snam S.p.A.
Società con unico socio

From: sabap-al@pec.cultura.gov.it
Sent: Mon, 31 Aug 2026 17:28:47 +0200
To: tecnicoato5asti@legalmail.it
Subject: MIC|MIC_SABAP-AL|31/08/2026|0013750-P - CANTARANA e TIGLIOLE AT - CDS -
Progetto "Estensione del sistema fognario nei Comuni di Cantarana in Località Serralunga e Tigliole -
Convocazione Conferenza dei Servizi --- Acquedotto della Piana S.p.A#166064627#
Attachments: CANTARANA TIGLIOLE acquedotto agosto 2026.pdf

Si trasmette come file allegato a questa e-mail il documento e gli eventuali allegati.

Registro: SABAP-AL

Numero di protocollo: 13750

Data protocollazione: 31/08/2026

Segnatura: MIC|MIC_SABAP-AL|31/08/2026|0013750-P

*Ministero della cultura*SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ALESSANDRIA ASTI E CUNEO

Alessandria, (data del protocollo informatico)

Ente di Governo Ambito 5 Astigiano Monferrato
tecnicoato5asti@legalmail.itE p.c. Acquedotto della Piana SpA
acquedottopiana@legalmail.itProvincia di Asti
provincia.asti@cert.provincia.asti.itComune di Cantarana
comunecantarana@pec.itComune di Tigliole
tigliole@cert.ruparpiemonte.itComune di Villafranca d'Asti
villafranca.dasti@cert.ruparpiemonte.itDott.sa Micaela Leonardi
micaela.leonardi@pec.it

OGGETTO: Risposta al foglio del Vs prot n 1347 del 06/08/2026
AMBITO E SETTORE: Tutela paleontologica/ tutela archeologica
DESCRIZIONE: CANTARANA E TIGLIOLE AT - CDS - PROGETTO "ESTENSIONE DEL SISTEMA FOGNARIO NEI COMUNI DI CANTARANA IN LOCALITÀ SERRALUNGA E TIGLIOLE - CONVOCAZIONE CONFERENZA DEI SERVIZI --- ACQUEDOTTO DELLA PIANA S.P.A
DATA RICHIESTA: data di arrivo richiesta: 06/08/2026
protocollo entrata richiesta n. 12779 del 06/08/2026
RICHIEDENTE: Ente di Governo Ambito 5 Astigiano Monferrato - Pubblico
PROCEDIMENTO: Opere sui bb.cc. (Art. 21 c.4 D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.; art. 41, e.4 e All. I.8 del D.Lgs. 36/2023)
PROVVEDIMENTO: VALUTAZIONI DI COMPETENZA
DESTINATARIO: Ente di Governo Ambito 5 Astigiano Monferrato - Pubblico

Con riferimento alla Vs domanda per l'opera in epigrafe
Visti gli elaborati progettuali

Considerato che l'opera, pubblica, è sottoposta agli art. 41 c. 4 e All. I,8 "Verifica preventiva dell'interesse archeologico" e II,18 del D.lgs. 36/2023 (che sostituisce ed aggiorna la normativa dei precedenti art. 25 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.; DPCM 14/02/2022);

Si prende atto della *Verifica preventiva dell'interesse archeologico* (VPIA), firmata dalla dott.sa Micaela Leonardi conformemente al dettato dell'all'I,8 del D.Lgs. 36/2023 a seguito di approfondita disamina delle diverse fonti di informazione, sia bibliografiche che archivistiche, e di sopralluoghi nell'area interessata dall'opera, e dell'esame delle risultanze emerse nel sondaggio P02 nella citata relazione;

A seguito della citata VPIA, degli elaborati progettuali e dei dati in possesso a questa Soprintendenza, si valuta **il rischio archeologico differenziato per tratte dell'opera**, con prescrizioni di questa Ufficio calibrate secondo la situazione

Alto in prossimità del P02 per l'affioramento di laterizi. Si prescrive un sondaggio archeologico preliminare ex All. I,8, art. 1, c. 7 del DLgs 36/2023 e smi, costituiti da trincee lunga 10 m, larga e profonda



quando è in previsione per la realizzazione dell'acquedotto. Il piano sondaggi, concordato con questa Soprintendenza, dovrà essere redatto da un archeologo con qualifiche specificate nell'All. I,8, art. 1, c. 1 del DLgs 36/2023 e smi (diploma di specializzazione o dottorato di ricerca in archeologia). Le operazioni successivamente dovranno essere eseguite con la direzione tecnica di archeologi di fascia I conformemente al DM 244 del 20/05/2019, sotto la direzione scientifica di questa Soprintendenza e a cura della committenza. Al termine dovrà pervenire adeguata documentazione, conformemente alle linee guide del citato DPCM 14/02/2022, utile all'espressione del parere di competenza di questa Soprintendenza ex cit. All. I,8 art. 1 cc. 8 e 9 del D.Lgs. 36/2023. La documentazione dovrà essere redatta e consegnata secondo le forme e i modi richiesti in:

https://www.sabapal.beniculturali.it/Procedure/SABAPAL%20Consegna_Documentazione_archeologica_03_2021.pdf

Questa Soprintendenza emetterà il proprio parere di competenza ex All. I, 8 cc. 8 e 9 del cit. D.lgs. 36/2023 sulla base degli dei detti sondaggi

Per il resto dell'opera, l'attuale valutazione a rischio medio dovrà essere aggiornata a seguito delle risultanze del sondaggio prescritto

Per quanto attiene la **tutela paleontologica**, benché l'opera ricada all'interno di un contesto territoriale noto per la presenza di affioramenti paleontologici (tutelati ex art. 10, comma 4, lett. a) de l DLgs 42/2004 e smi), caratterizzati anche da resti vegetali e da mammiferi terrestri e marini

Valutata la relazione geologica e geotecnica pervenuta e le profondità di scavo

Visti i sondaggi eseguiti in cui si evidenzia come fino a -3 m dal piano di campagna siano presenti sedimenti sabbioso-limoso riferibili a alluvioni recenti

si considera il rischio di ritrovamenti di materiale di natura paleontologica basso. Si richiama comunque la Direzione Lavori allo scrupoloso rispetto del dettato dell'art. 90 del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i. in merito alle eventuali scoperte fortuite di beni o contesti paleontologici (con sanzioni agli eventuali danneggiamenti o inadempienze ex artt. 161 e 175 comma b del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., e L. 22/2022) con particolare riguardo alla tempestiva comunicazione a questo ufficio e alla contestuale sospensione dei lavori con mantenimento dello stato di fatto al fine di consentire le verifiche tecniche di legge. Si chiede di mettere debitamente al corrente il professionista che seguirà i lavori e tutti i soggetti coinvolti del contenuto del presente parere.

Si richiede che le presenti valutazioni siano assunte agli atti della Conferenza dei Servizi "asincrona" ai sensi dell'Art. 14 bis della Legge 241/1990.

Distinti saluti,

Per IL DIRETTORE GENERALE
dott. Fabrizio Magani
L'INCARICATO arch. Lisa Accurti
*Documento firmato digitalmente
ai sensi degli artt. 20 e ss del D.Lgs 82/2005 e s.m.i*

i

IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA

Tutela paleontologica: dott.ssa Marta Zunino (marta.zunino@cultura.gov.it)

Tutela archeologica: dott. Francesco Rubat Borel (francesco.rubatborel@cultura.gov.it)



From: PEC VILLAFRANCA
Sent: Tue, 01 Sep 2026 17:32:43 +0200
To: tecnicoato5asti@legalmail.it; infoato5asti@legalmail.it
Subject: Prot. N.5034 del 01-09-2026 - Convocazione Conferenza dei Servizi Legge n. 241 del 07.08.1990 e s.m.i.. finalizzata all'approvazione del Progetto "Estensione del sistema fognario nei Comuni di Cantarana in Località Serralunga e Tigliole". Osservazio
Attachments: Prot_Par 0005034 del 01-09-2026 - Allegato Autorita d'ambito.pdf, CC_Prot_Par 0005034 del 01-09-2026 - Allegato Autorita d'ambito.pdf, Segnatura.xml

Convocazione Conferenza dei Servizi ai sensi della Legge n. 241 del 07.08.1990 e s.m.i.. finalizzata all'approvazione del progetto: "Progetto "Estensione del sistema fognario nei Comuni di Cantarana in Località Serralunga e Tigliole". Ente proponente: Acquedotto della Piana S.p.A.

In allegato si inviano le Osservazioni del Comune di Villafranca d'Asti,



Comune di VILLAFRANCA D'ASTI

Via Roma, 50 - 14018 Villafranca d'Asti (AT)
C.F. 80004110054

Tel. 0141/943071 - 0141/943885 - 0141/942393 - Fax 0141/941235

Servizio Tecnico

Allegato 3
pag 2 di 2

Spett.le
Autorità d'Ambito n. 5 Astigiano Monferrato
Via Antica Zecca 3 - Asti
Posta elettronica: tecnicoato5asti@legalmail.it
infoato5asti@legalmail.it

Oggetto: Conferenza dei Servizi ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i. - Progetto "Estensione del sistema fognario nei Comuni di Cantarana in Località Serralunga e Tigliole" - Osservazioni del Comune di Villafranca d'Asti.

Con riferimento alla Conferenza dei Servizi in oggetto, indetta dall'Ente di Governo dell'Ambito n. 5 Astigiano Monferrato e finalizzata all'approvazione del progetto denominato **"Estensione del sistema fognario nei Comuni di Cantarana in Località Serralunga e Tigliole"**, esaminata la documentazione progettuale trasmessa, **il Comune di Villafranca d'Asti, per quanto di propria competenza, non rileva elementi ostativi alla realizzazione dell'intervento e non ha osservazioni da formulare in merito alle soluzioni progettuali proposte.**

Si ritiene tuttavia opportuno segnalare, quale elemento distinto e non ostativo rispetto all'approvazione del progetto in esame, la necessità di **verificare la corretta rappresentazione e registrazione catastale dell'impianto di depurazione esistente interessato dal sistema fognario.**

In particolare, **qualora l'impianto, i relativi manufatti e le aree di stretta pertinenza non risultassero già correttamente censiti presso l'Agenzia delle Entrate - Catasto**, si ritiene opportuno che il soggetto gestore provveda ai conseguenti adempimenti di aggiornamento catastale, al fine di assicurare la corrispondenza tra lo stato dei luoghi, la consistenza delle infrastrutture esistenti e le risultanze catastali.

Tale adempimento appare opportuno anche ai fini della **corretta individuazione delle opere e delle relative aree pertinenziali**, nonché per una più chiara definizione sotto il profilo patrimoniale e catastale delle infrastrutture afferenti al Servizio Idrico Integrato.

La presente segnalazione **non costituisce condizione ostativa all'approvazione del progetto né incide sul parere favorevole del Comune relativamente alle opere oggetto della Conferenza dei Servizi**, ma viene formulata quale indicazione finalizzata alla regolarizzazione e all'allineamento della situazione catastale dell'impianto esistente.

Pertanto, per quanto di competenza, si esprime parere favorevole al progetto, con la raccomandazione di procedere alla verifica e, ove necessario, all'aggiornamento catastale dell'impianto di depurazione e dei relativi manufatti.

Cordiali saluti.

Il Responsabile del Servizio
Mauro geom. Pittarelli
Comune di Villafranca d'Asti

From: Acquedotto della Piana \ (Posta Elettronica Certificata)\
Sent: Thu, 3 Sep 2026 14:21:08 +0200
To: tecnicoato5asti@legalmail.it
Cc: meliga.c@acquedottopiana.it; negro.c@acquedottopiana.it
Subject: R: 712 Invio nota prot. 1431 del 28/08/2026
Attachments: R) INTEGRAZIONI CDS_set 2026.pdf.p7m

Prot. n. 4982 del 03/09/2026

In riscontro alla vs. nota in oggetto si trasmette l'allegato documento.

Cordiali saluti.

Acquedotto della Piana S.p.A.

(Posta Elettronica Certificata)

14019 – Villanova d'Asti AT

Tel. +39 0141 946609 Fax + 39 0141 945105

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 GDPR si precisa che le informazioni contenute in questo messaggio sono riservate ed a uso esclusivo del destinatario. Qualora il messaggio in parola Le fosse pervenuto per errore, La invitiamo ad eliminarlo senza copiarlo e a non inoltrarlo a terzi, dandocene gentilmente comunicazione. Grazie.

La visibilità dei contenuti e delle informazioni trasmesse a questo indirizzo di posta elettronica non è esclusiva del soggetto firmatario.

Rispetta l'ambiente, se non è indispensabile non stampare questo messaggio

Da: tecnicoato5asti@legalmail.it <tecnicoato5asti@legalmail.it>

Inviato: venerdì 28 agosto 2026 11:41

A: ASL 19 ASTI <gallegro@asl.at.it>; ASL 19 ASTI <protocollo@pec.asl.at.it>; FiberCop S. p. A. <enti.locali@fibercop.it>; GAS ITALGAS <accessi@pec.italgasreti.it>; GAS ITALGAS <utpiemonteestpiem@pec.italgasreti.it>; GAS SNAM CENTRO TORTONA <centrotortona@snamretegas.it>; GAS SNAM CENTRO TORTONA <distrettonocc@pec.snamretegas.it>; GAS SNAM lavorinocc <lavorinocc@pec.snamretegas.it>; Metroweb <direzionetecnica@pec.metroweb.it>; OPEN FIBER <openfiber@pec.openfiber.it>; OPEN FIBER <scavi.coordinamento@openfiber.it>; PEC ARPA Dipartimento Territoriale di Alessandria e Asti (Piemonte Sud Est) <dip.sudest@pec.arpa.piemonte.it>; PEC AT 67 Comune di Cantarana <comunecantarana@pec.it>; PEC ATu 152 Comune di Villafranca d'Asti <villafranca.dasti@cert.ruparpiemonte.it>; eneldistribuzione@pec.enel.it; PEC Fastweb <fastweb@pec.fastweb.it>; fiber.maintenance.nord@pec.fastweb.it; fibercopspa@pec.fibercop.it; PEC PIANA <acquedottopiana@legalmail.it>; PEC PROVINCIA DI ASTI <provincia.asti@cert.provincia.asti.it>; PEC REGIONE PIEMONTE DIREZIONE REGIONALE A12000 Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale <gabinettopresidenza-giunta@cert.regione.piemonte.it>; PEC REGIONE PIEMONTE DIREZIONE REGIONALE A1814A - DECENTRATO OO. PP. E DIFESA ASSETTO IDROGEOLOGICO - A1814A - TECNICO REGIONALE - ALESSANDRIA E ASTI <tecnico.regionale.al_at@cert.regione.piemonte.it>; PEC SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI ALESSANDRIA ASTI E CUNEO <sabap-al@pec.cultura.gov.it>; negro.c@acquedottopiana.it; polopiemonteest@pec.italgasreti.it; demetrio.campolo@architettitorinopec.it

Oggetto: 712 Invio nota prot. 1431 del 28/08/2026



COMUNI DI
CANTARANA IN LOCALITÀ SERRALUNGA E TIGLIOLE

ĐĠ ÑÊ×ÒÝ×ß Ü×ßÍ ì ×

PROGETTO DEFINITIVO

R - RISCONTRO OSSERVAZIONI C.D.S.

OGGETTO:

ÚÍ Ì ÒÓÍ ×ÑÒÙ ÙÙÓÍ × Ì ÒÓß ÙÑÙÒßÍ ×Ñ ÒÙ×ÝÑÓËÒ×Ù×
ÝßÒÌ ßÍ ßÒß ×ÒÑÝßÒÌ ÙÍ ÙÍ Í ßËËÒÙß ÙÌ ×ÙÒÑÒÙ

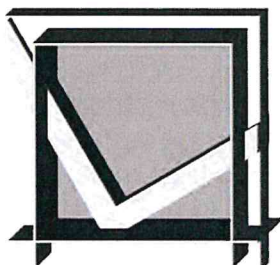
ÜßÌ ß æġ Ĩ ÙÌ Ì ÒÓÍ ÙÍ ðġ ē

Acquedotto della Piana S.p.A.

COMMITTENTE:

É×ß ÝßÍ ÑÑ Èðēġ óġġġ Ē×ÖßÒÑÉß ÙßÍ Ì ×óßÍ
Ì ÒÓæġġġġġ ġġ ēēðġ óÚßÈ æġġġġġġġġ ēġ ðē
ðÚÝæßÝĨ ÈÙÙÑÌ Ì Ñð×ßÒß× ÒÙÙßÒß×ÒßÍ
ÝßððÍ ÑÝðÙËĨ Ñġġġġġġ ×Ëð
Í ÒÙð×ÓðÍ ÒÍ Ò ßÍ Ì ×ÝððÙ Òð× ÝĨ ×ÑÒÙ ðððġġġġ ððēġ

PROGETTISTA:



ARÝðġ ÙÌ Ì ÑCAÓðÑÒÑ DEÓÙÌ Ĩ ×Ñ

ÝÑĨ Í Ñ ÙÍ ßÒÝ×ġġġ
ġġġġġġ ÑÑ ×ÒÑ ð Ñ×
ÝðæġÓðÙĨ Ĩ ēġ Òðġ Òġġġ
ðòðġ ðġġ ēēġ ððġġ



Uí í Uòí Ñòú ÚÚÓí Ñ í ÚÓß ÚÑÚÒßí Ñ ÒÚ×ÝÑÓËÖ×Ü×
ÝßÒí ßí ßÒß Ò ÑÝßÒí Uí Úí í ßËËÖÚß Úí ÑÜÑÖÚ

INDICE

1. RISCOントRO OSSERVAZIONI ALLA CONFERENZA DEI SERVIZI (C.D.S.)3

1. RISCONTRO OSSERVAZIONI ALLA CONFERENZA DEI SERVIZI (C.D.S.)

Prot. num. 1431 del 28/08/2026

RISCONTRO ASL

Non ci sono riscontri in merito ad interferenze acquedottistiche. Qualora dovessero emergere in fase d'opera verranno presi accurati rimedi di tipo *incamiciamento* (o *relining*) ovvero tecnica di risanamento *no-dig* (senza scavo continuo), introducendo una nuova tubazione minore dentro quella vecchia danneggiata.

In merito alla potenzialità dell'impianto del Depuratore di Villafranca d'Asti - al fine di non considerare la dotazione idrica idraulica convenzionale pari a circa **250 litri/abitante al giorno** - si riporta sotto l'effettivo calcolo recapitante, così da poter dimostrare la capacità residua dell'impianto di depurazione di Villafranca d'Asti oggetto di intervento.

Specifiche tecniche come da Allegato A Autorizzazione

Scarico n. 1 in loc. reg. Case Bruciate

Comune: Villafranca d'Asti (Fg. 13 - Part. 329)

Corpo idrico recettore: rio Traversa

Classe fognatura: 2° Cat.-450 mc./g. (3000 A.E. serviti)

Potenzialità nominale dell'impianto: 3000 A.E.

Si riporta:

- Gli abitanti residenti del Comune di Villafranca d'Asti risultano essere alla data del 31/03/2026 (ISTAT) num. 2.949;
- Il consumo complessivo di acqua contabilizzato per il Comune di Villafranca d'Asti nell'anno 2025 è di circa mc. 160.000;

Calcolo scarico effettivo:

- Consumo complessivo / num. abitanti = $160.000 / 2.949 = 54 \text{ mc/anno}$ a persona
Si scaricano normalmente 54 mc/anno a persona

Calcolo effettivo quantità di scarico residenti al giorno:

- $54 \times 1000 / 365 = 148 \text{ litri/abitante al giorno}$

Si precisa, altresì, che i num. 2.949 abitanti di Villafranca d'Asti recapitano sì presso l'impianto in questione, ma non tutti poiché presenti altri impianti minori nel territorio, che rappresentano circa num. 600 A.E..



Uí Ì ÚÓÍ ÑÒÚ ÚÚÓÍ Ñ Ì ÚÓß ÚÑÚÒß Ñ ÒÚ×ÝÑÓËÒ×Ü×
ÝßÒÌ ßÌ ßÒß ò ÑÝßÒÌ Ù Í ÙÌ Ì ßËËÒÚß Ù Ì ÒÒÑÒÚ

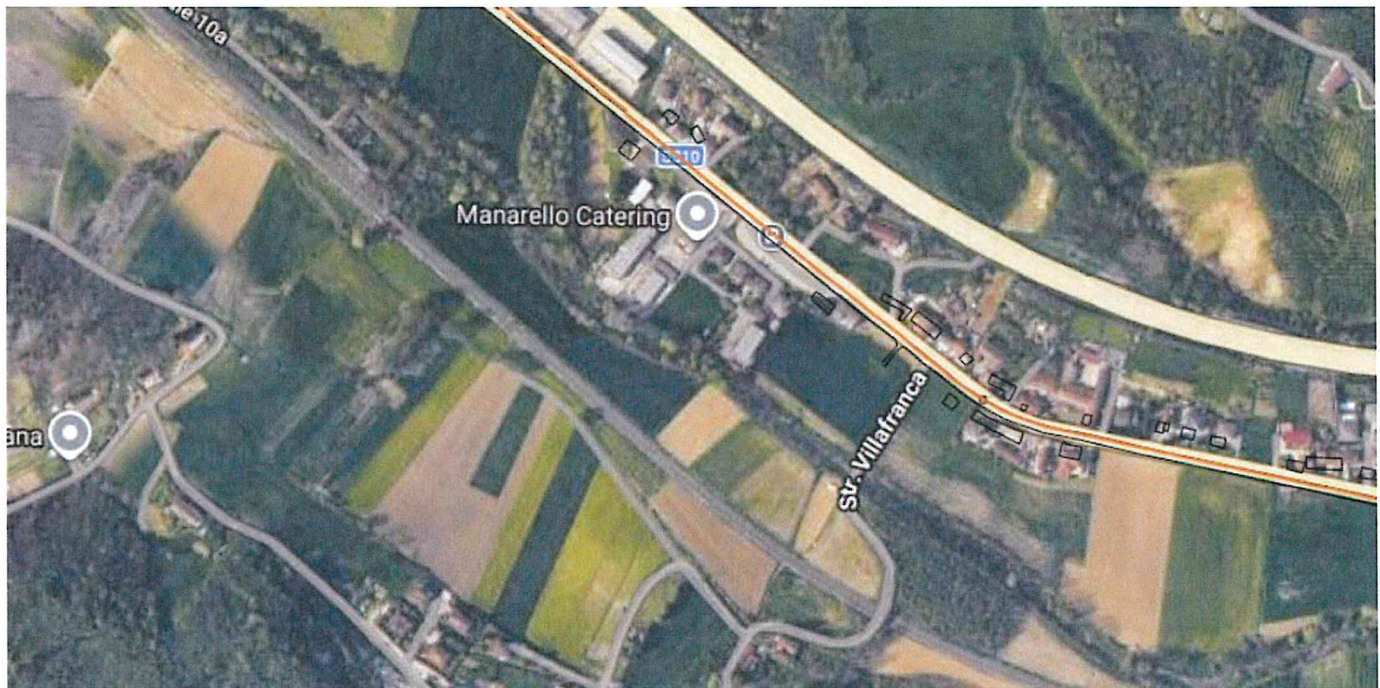
Considerato che gli A.E. nell'area di progetto sono circa 89, questi non influiranno sull'attuale capacità operativa dell'impianto.

In riferimento al parere Soprintendenza MIC_SABAP-AL Prot. num. 13750 del 31/08/2026 si procederà come da loro indicato.

From: fiber.maintenance.nord@pec.fastweb.it
Sent: Thu, 3 Sep 2026 16:10:11 +0200
To: tecnicoato5asti@legalmail.it
Cc: Benvenuti Alessandro
Subject: 712 Invio nota prot 1347 -Convocazione Conferenza dei Servizi ai sensi della Legge n. 241 del 07.08.1990 e s.m.i.. finalizzata all'approvazione del progetto: "Progetto "Estensione del sistema fognario nei Comuni di Cantarana in Località Serralunga e Tigli

Buongiorno,
in risposta alla vs comunicazione del 6/08/2026 inerente al tema in oggetto,

esprimiamo il nostro nullaosta all'esecuzione delle opere/progetto, precisando che i cavi Fastweb sono posizionati all'interno di infrastrutture appartenente alle società Exa-Infrastructure cui spetta esprimere il parere di competenza.



Restando a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti,
porgiamo i ns cordiali saluti

From: aoa.no.aol.piemonte@pec.fibercop.it
Sent: Fri, 04 Sep 2026 10:13:13 +0200
To: tecnicoato5asti@legalmail.it
Subject: RF : riscontro -712 Invio nota prot 1458 del 03/09/2026

Buongiorno,

in riferimento all'oggetto, si comunica che per la verifica e la gestione di eventuali interferenze con la rete FiberCop, è necessario inserire la richiesta sul portale raggiungibile dal link <https://portaleimprese.fibercop.com/servizi/richiedere-servizi-di-rete/>

Tramite lo stesso portale è possibile richiedere il tracciato delle linee FiberCop esistenti .

Si prega di specificare la necessità , cioè se serve un tracciato in loco o solo documentale (planimetria) .

Non rispondere a questa casella ma di far riferimento alla mail
fibercopspa@pec.fibercop.it

--

Distinti saluti.

FiberCop S.p.A.

Field Operation Area Nord Ovest

Field Operation Line Piemonte

P.zza Matteotti 4, 28100 Novara

La presente casella di P.E.C. è di tipo chiuso e non accetta messaggi da indirizzi non certificati.

"AVVERTENZE AI SENSI DEL DLGS 196/2003

Le informazioni contenute in questo messaggio di posta elettronica e/o nel/i file/s allegato/i, sono da considerarsi strettamente riservate. Il loro utilizzo è consentito esclusivamente al destinatario del messaggio, per le finalità indicate nel messaggio stesso. Qualora ricevete questo messaggio senza esserne il destinatario, Vi preghiamo cortesemente di darcene notizia via e-mail e di procedere alla distruzione del messaggio stesso, cancellandolo dal Vostro sistema; costituisce comportamento contrario ai principi dettati dal Dlgs 196/2003 il trattenere il messaggio stesso, divulgarlo anche in parte, distribuirlo ad altri soggetti, copiarlo, od utilizzarlo per finalità diverse."

From: protocollo@pec.asl.at.it
Sent: Tue, 8 Sep 2026 11:23:01 +0200
To: tecnicoato5asti@legalmail.it
Subject: PROGETTO PER L'ESTENSIONE DEL SISTEMA FOGNARIO NEI COMUNI DI CANTARANA,
IN LOCALITA' SERRALUNGA E TIGLIOLE- TRASMISSIONE PARERE FAVOREVOLE (protocollo 57437 del
08/09/2026)
Attachments: ASLAT-SISP-ATO5-Cantarana-Tigl927349.pdf.p7m, segnatura.xml

Allegato alla presente si trasmette il PARERE FAVOREVOLE di cui all'oggetto.
Cordialmente
l'Amministrativo SISIP
Marisa Graceffo

A.S.L. AT



Azienda Sanitaria Locale
di Asti

Allegato 3
pag 2 di 2

SERVIZIO IGIENE E SANITÀ PUBBLICA

PARERE PER PRATICA IN AMBITO DI CONFERENZE DEI SERVIZI

CONFERENZA DEI SERVIZI EX. L. 241/90 E S.M.I.

Riferimenti Pratica ASL

Codice n. **102/2026**

*Citare i sopraindicati riferimenti per
qualsiasi successiva comunicazione*

Spett.le
AUTORITÀ D'AMBITO N. 5
ASTIGIANO MONFERRATO
tecnicoato5asti@legalmail.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

In riferimento alla Vs. nota prot. n. **1347** del **06/08/2026**, avente per oggetto:

PROGETTO PER L'ESTENSIONE DEL SISTEMA FOGNARIO NEI COMUNI DI CANTARANA, IN LOCALITÀ SERRALUNGA E TIGLIOLE,

VISTI gli elaborati tecnici redatti Arch. **Campolo Demetrio**,

VISTA la **documentazione integrativa** trasmessa con Vs., nota prot. n. **1458** del **03/09/2026**,

ESPRIME
PARERE IGIENICO-SANITARIO PREVENTIVO
FAVOREVOLE
ALL'ESECUZIONE DELLE OPERE IN PROGETTO,

per quanto di competenza in materia di Igiene e Sanità Pubblica e per ciò che riguarda le esclusive finalità igienico-sanitarie.

Note e prescrizioni:

- Dovranno essere rispettate le norme tecniche generali relative agli impianti di fognatura di cui all'Allegato 4 della Delibera del Consiglio dei ministri per la tutela delle acque dall'inquinamento del 04/02/77 ed al D.M. 12.12.1985.
- Le canalizzazioni fognarie dovranno sempre essere tenute a debita distanza e sottoquota rispetto alle condotte di acqua potabile. La distanza in verticale tra l'estradosso della fognatura e la generatrice inferiore della tubazione dell'acquedotto dovrà essere non inferiore a m. 0.30 (disposizione del Servizio tecnico centrale del Consiglio superiore dei lavori pubblici). Quando per ragioni plano-altimetriche ciò non fosse possibile, dovranno essere adottati idonei accorgimenti a protezione delle condotte di acqua potabile; è necessario in questo caso che almeno una delle due condotte (preferibilmente quella dell'acquedotto) venga protetta con apposito manufatto (ad es. incamiciatura).

Servizio Igiene e Sanità Pubblica
Il Dirigente Medico
(Giuseppe dott. Allegro)
(Sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/05 e s.m.i.)

GA/

S.C. IGIENE E SANITÀ PUBBLICA
Direttore Dott. Andrea Morra
Email: sisp@asl.at.it
Per informazioni
0141 - 484814



Via Conte Verde 125 - 14100 ASTI
Casella Postale 130
Tel. +39 0141.48.1111
Pec: protocollo@pec.asl.at.it
P.I / C.F. 01120620057

From: tecnico.regionale.al_at@cert.regione.piemonte.it
Sent: Mon, 14 Sep 2026 16:10:50 +0200 (CEST)
To: infoato5asti@legalmail.it; acquedottopiana@legalmail.it
Subject: Protocollo n. 00041784/2026 del 14/09/2026 Codice Ente: r_piemon Codice Aoo: A2A12D7
Attachments: fognatura_ato5_14_09_2026.pdf.p7m, segnatatura.xml

Conferenza dei Servizi ai sensi della Legge n. 241 del 07.08.1990 e s.m.i., finalizzata all'approvazione del progetto: "Progetto "Estensione del sistema fognario nei Comuni di Cantarana in Località Serralunga e Tigliole". Ente proponente: Acquedotto della Piana S.p.A

Elenco dei documenti contenuti nel presente messaggio:

- Documento principale
 - fognatura_ato5_14_09_2026.pdf.p7m
 - Impronta SHA-256:
nzgLRkhC0aDt5CNiFFnxT37OHM8KvqSGMbVUS0XHg7M=

Alcuni dei documenti contenuti nel presente messaggio potrebbero essere firmati digitalmente o marcati temporalmente, con estensione .p7m (formato CAdES) o .pdf (formato PAdES). Qualora si dovessero incontrare difficoltà nella loro consultazione, si consiglia di utilizzare il software per la verifica delle firme digitali / marche temporali in dotazione presso la propria organizzazione, oppure di fare riferimento agli strumenti di verifica indicati sul portale istituzionale AgID.



Allegato 4
pag 2 di 2

Settore Tecnico Regionale – Alessandria e Asti
tecnico.regionale.al_at@cert.regione.piemonte.it

Classificazione 13.30 PAREST08B_14/A18000 fasc. 30/2026

(*) riportato nei metadati di Doqui

A Ente di Governo dell'Ambito n. 5
Astigiano Monferrato
tecnicoato5asti@legalmail.it

Acquedotto della Piana SpA

OGGETTO: Conferenza dei Servizi ai sensi della Legge n. 241 del 07.08.1990 e s.m.i.. finalizzata all'approvazione del progetto: "Progetto "Estensione del sistema fognario nei Comuni di Cantarana in Località Serralunga e Tigliole". Ente proponente: Acquedotto della Piana S.p.A

In data 03/09/2026 con prot. n. 1458 è pervenuta richiesta di espressione del parere in ambito della CdS indetta da ATO5 in merito alle opere in oggetto.

Si segnala che il Canale del Molino non è iscritto nell'Elenco delle Acque Pubbliche della Provincia di Asti, e si sviluppa sul confine tra i Comuni di Villafranca d'Asti e Cantarana. Si fa rilevare che il tracciato dell'opera, dalle mappe di impianto, risulterebbe quasi interamente compreso all'interno di un sedime demaniale denominato Canale del Molino; pertanto a seguito delle risultanze della CdS, qualora il progetto venga approvato, il proponente dovrà ottemperare all'iter autorizzativo e concessorio dal punto di vista idraulico e demaniale presentando apposita istanza presso il Settore scrivente.

Si resta a disposizione per ogni altra informazione in merito.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Ing. Davide Mussa

(Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 20, comma 1 bis, del d.lgs. 82/2005)

Funzionari Referenti
Italo COLOMBO / Luca DI MARTINO/ Mara GARELLO